

Anno di gestione 2006. *Concentrati con successo
sulla Svizzera.*

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

La Mobiliare

Assicurazioni & previdenza

+

+

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita	2006	2005	Variazione
in milioni CHF			in %
Premi lordi	2 697,5	2 608,6	+ 3,4
Premi acquisiti in conto proprio	2 537,0	2 469,5	+ 2,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	7 080,8	6 878,6	+ 2,9
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 359,4	2 599,8	- 9,2
Investimenti di capitale	10 437,7	9 587,0	+ 8,9
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 359,4	2 599,8	- 9,2
Risultato tecnico	143,2	- 46,8	n.u.
Risultato finanziario	322,1	350,7	- 8,2
Utile annuo consolidato	309,1	272,2	+ 13,6
Capitale proprio consolidato	2 524,1	2 201,0	+ 14,7
Rendite del capitale proprio	13,1%	13,5%	
Non-vita			
Premi lordi	2 023,2	1 952,6	+ 3,6
Premi acquisiti in conto proprio	1 884,5	1 834,3	+ 2,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 121,7	3 959,0	+ 4,1
Risultato tecnico	163,9	- 19,7	n.u.
Risultato finanziario	196,7	250,9	- 21,6
Risultato dopo le imposte	233,7	201,3	+ 16,1
Onere dei sinistri in conto proprio	65,2%	74,9%	
Tasso di spese in conto proprio	24,4%	24,6%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,7%	1,5%	
Combined Ratio in conto proprio	91,3%	101,0%	
Vita			
Premi lordi	674,3	656,0	+ 2,8
Premi acquisiti in conto proprio	652,5	635,2	+ 2,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	2 959,1	2 919,6	+ 1,4
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 359,4	2 599,8	- 9,2
Risultato tecnico	- 20,7	- 27,1	+ 23,6
Risultato finanziario	125,4	99,8	+ 25,7
Risultato dopo le imposte	75,4	70,9	+ 6,3
Tasso di spese in conto proprio	14,9%	13,6%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

n.u. = non utilizzabile

La Mobiliare – obblighi solo verso i propri clienti

Prodotti e servizi diventano sempre più internazionali. Ormai in tutte le città si incontrano le stesse marche, conosciute a tutti. Persino i locali commerciali si assomigliano tutti. In tutti i paesi industrializzati – e presto anche in quelli in via di sviluppo – possiamo mangiare e bere le stesse cose ed acquistare gli stessi profumi, orologi e vestiti. Il costante livellamento comporta contemporaneamente un sempre maggiore dinamismo nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi ed offre a chi opera sul mercato in modo autonomo ed indipendente nuove opportunità. Non bisogna dimenticare infatti che l'essere umano è sempre alla ricerca del particolare, dell'unico, del raro, in ultima analisi di un qualcosa di personale.

Come imprenditori, una volta preso atto della predominanza di poche forti marche ed imprese, è gioco forza riflettere sui propri punti di forza. Nel 2006 i mezzi di comunicazione svizzeri hanno riempito interi fascicoli speciali, con resoconti sulle imprese modello elvetiche e su persone che rappresentano il nostro fiore all'occhiello.

La Mobiliare continua a focalizzare la propria attività in Svizzera, ma anche noi sentiamo sempre più la concorrenza di gruppi internazionali. Non temiamo il confronto e contiamo sui nostri punti di forza. Come società cooperativa abbiamo il privilegio di orientare la nostra azione, senza compromessi, nell'interesse dei clienti. La Mobiliare non appartiene infatti ad azionisti ma ha obblighi soltanto nei confronti dei propri clienti. Nella parte illustrata diamo uno sguardo sul mondo composito dei nostri assicurati.

Introduzione	L'anno di gestione in breve	4
Filosofia	Senza conflitti d'interesse, per il solo vantaggio dei clienti	6
Cooperativa	Resoconto della cooperativa	8
	Delegati	10
	Consiglio d'amministrazione	12
	Conto annuale	14
Parte illustrata		19
Gruppo Mobiliare	Strategia, obiettivi e prospettive	36
	Consiglio d'amministrazione della Holding SA	38
	Resoconto sull'attività del Consiglio d'amministrazione	40
	Struttura di comando	41
	Comitato di direzione	42
	Direzione	44
Anno di gestione 2006	Risultato complessivo	46
	Non-vita	49
	Vita	54
	Investimenti di capitale	56
	Collaboratori	57
	Gestione dei rischi	61
	Ecologia e sostenibilità	63
	Corporate Governance	64
	Conto economico annuale consolidato	70
Ulteriori informazioni	Agenzie generali e agenti generali	92
	Sedi	94
	Partner di cooperazione	95

L'anno di gestione in breve

La Mobiliare, come grande impresa d'assicurazioni con indirizzo cooperativo, assume una posizione unica sul mercato svizzero e riesce a sfruttare al meglio i vantaggi offerti dalla sua forma giuridica.



La Mobiliare non rinnega le proprie radici e la scelta di concentrarsi esclusivamente sui mercati Svizzera e Principato del Liechtenstein. Non da ultimo l'ingresso sul mercato di concorrenti stranieri offre lo spunto per rifarsi ai propri punti di forza. Un fattore essenziale del successo risiede nella base cooperativa del nostro gruppo. Vorremmo essere per i nostri clienti il partner più personalizzato che possano trovare in Svizzera.

Siamo molto soddisfatti di come sono andati gli affari nel 2006. La Mobiliare, nonostante la forte concorrenza, ha nuovamente ampliato le quote di mercato sia nel settore non-vita sia in quello vita e gode della fiducia da parte della clientela. Il buon andamento congiunturale ha ravvivato la domanda di prodotti assicurativi. Nel settore non-vita, però nella seconda metà del 2006, è finita una fase di premi stabili che durava da anni. Anche per quel che riguarda i danni, i segnali per il futuro erano diversi, soprattutto riguardo all'anno precedente. Il 2006 è stata un'annata con un numero di sinistri particolarmente basso. È legittimo chiedersi se il settore assicurativo, continuando sulla strada su cui si è avviato, possa ottenere una crescita costante dei premi ed un buon rendimento nel lungo periodo.

Alla fine del 2006 la Mobiliare aveva liquidato quasi per intero l'enorme volume di danni della natura verificatisi l'anno precedente. Sono state evase 89% delle circa 12 900 denunce di sinistro pervenute e – fino al 31 dicembre 2006 – per i danni causati dalle inondazioni sono stati versati ai clienti circa 360 Mio. CHF. Il volume dei danni ha evidenziato un urgente bisogno di agire per diversi comuni e cantoni. La Mobiliare, come assicuratore leader nell'assicurazione di cose, si assume le proprie responsabilità morali nella prevenzione dei pericoli naturali e fino alla fine del 2006 ha messo a disposizione per avviare progetti di prevenzione in regioni a rischio circa 5 Mio. CHF, tratti dal fondo eccedenze della cooperativa. Confederazione e cantoni si accollano di volta in volta la maggior parte delle spese risultanti dai progetti, mentre la Mobiliare copre la metà delle spese dei singoli comuni. Sempre in conseguenza delle inondazioni del 2005 l'associazione degli assicuratori svizzeri e l'Ufficio federale delle assicurazioni private hanno rielaborato le basi per il settore delle assicurazioni contro i danni della natura. Gli impegni notevolmente più elevati che ne risultano dal primo gennaio 2007 a carico degli assicuratori, per un ammontare di due miliardi di franchi, verranno compensati sul mercato con un moderato aumento dei premi ed un adeguamento delle franchigie.

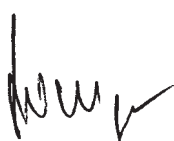
Nel settore vita, la positiva situazione finanziaria influenza favorevolmente gli affari nelle assicurazioni collettive, perché la migliore situazione occupazionale porta a maggiori somme salariali e di conseguenza a volumi assicurativi superiori. Il settore delle assicurazioni individuali sulla vita teoricamente dovrebbe essere stimolato dalle incertezze riguardo al primo ed al secondo pilastro del sistema previdenziale. Da un lato il finanziamento dell'AVS non è risolto per il lungo periodo, dall'altro si

possono prevedere rendite più basse se il tasso di conversione nella previdenza professionale – come sostenuto ormai anche da talune parti politiche – è destinato a diminuire gradualmente. Tuttavia il settore delle polizze di risparmio non si ravviva, forse perché gli interessi garantiti non sono abbastanza interessanti.

Gli affari finanziari sono andati molto bene nonostante le pesanti correzioni nel secondo trimestre ed hanno approfittato di un ottimo anno borsistico. Dato che nel 2006 hanno avuto notevole eco presunti abusi gestionali da parte di responsabili di casse pensioni e danni economici causati dalla mancata realizzazione di utili nella fusione di istituti bancari e considerato che titoli a caratteri cubitali hanno scosso l'opinione pubblica, è importante precisare in questa sede che alla Mobiliare la politica degli investimenti, l'organizzazione, le competenze ed i processi sono chiaramente regolati, esistono meccanismi di controllo efficaci ed il reporting viene fatto periodicamente e in modo adeguato ai diversi livelli. La gestione del patrimonio delle nostre casse pensioni è soggetta già dal 2001 al codice etico della previdenza professionale.

Nel 2006 il Gruppo Mobiliare ha modernizzato il proprio piano direttivo rafforzando e ancorando nuovamente nelle strutture interne i valori cooperativi. Su questa base la Mobiliare ha ancora una volta fatto partecipare clienti e collaboratori al successo d'impresa: da metà 2006 a metà 2007 le imprese nostre clienti approfittano di una riduzione del 10% dei premi sulle assicurazioni per le imprese e tutti i collaboratori hanno ricevuto una gratifica come partecipazione al successo di gestione. Abbiamo inoltre rafforzato le dotazioni finanziarie delle casse pensioni – a vantaggio dei dipendenti – ed in tal modo equiparato a livello di gruppo le prestazioni previdenziali. Come datore di lavoro abbiamo avviato una nuova tendenza e per la prima volta da anni creato nuovi impieghi. Con 67 nuovi posti investiamo nel futuro, e naturalmente continuiamo a formare apprendisti; la massima quota nel settore assicurativo rapportata alle dimensioni delle singole imprese.

Ringraziamo i clienti per la collaborazione e la fiducia che continuano a mostrarci. Il successo è stato determinato in misura significativa dall'impegno dei nostri collaboratori. Apprezziamo molto che il senso di lealtà all'impresa si faccia sentire anche nelle piccole difficoltà del lavoro quotidiano, e di ciò li ringraziamo.



Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione



Urs Berger
CEO

Senza conflitti d'interesse, per il solo vantaggio dei clienti

Le cooperative devono rendere conto ad un solo gruppo d'interesse; i propri clienti. Dando una rinfrescata al proprio piano direttivo la Mobiliare nel 2006 ha ulteriormente confermato la sua vocazione cooperativa.

La forma giuridica migliore per un'assicurazione

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazione privata in Svizzera, come cooperativa. Si riteneva infatti che questa fosse la forma giuridica più adatta per un'assicurazione. Dato che i soci cooperativi sono contemporaneamente clienti, gli interessi delle parti corrispondono per intero e l'impresa può lavorare in questa direzione senza pericolo di conflitti interni. La Mobiliare quindi non è schiava dell'affannosa ricerca di successi a breve termine che si trasformino in dividendi per gli azionisti. E ciò rappresenta un vantaggio di fondo, perché obiettivi di breve scadenza in linea di massima non corrispondono all'essenza del settore assicurativo. Questo ambito dipende soprattutto da un'attenta osservazione sull'arco di lunghi periodi, in quanto l'andamento dei sinistri varia in modo notevole nel corso degli anni e dei decenni. Come esempio recente ed evidente basti citare il bilancio dei danni della natura presso la Mobiliare negli anni 2005 e 2006: se nell'anno precedente in agosto si verificava un record di 485 Mio. CHF, il 2006 ha chiuso con un volume globale di danni della natura per 60 Mio. CHF. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nel campo dei sinistri e l'andamento negativo sui mercati finanziari – ma anche per garantire un sano sviluppo della nostra attività – abbiamo bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che noi, al contrario di imprese quotate in borsa, non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una buona dotazione finanziaria. Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata che si basi su quanto esposto in precedenza, ha quindi bisogno di strategie oculate.

I clienti partecipano al successo dell'impresa

Al posto di azionisti al successo d'impresa della Mobiliare partecipano i clienti. Per il versamento delle eccedenze viene incrementato con versamenti regolari un fondo apposito.

Impegno pubblico

La Mobiliare si impegna a favore dell'economia e dello sviluppo dello stato e della società civile. Nell'interesse dei nostri clienti e dell'impresa comprendiamo in questo impegno anche il sostegno alla diffusione di una maggiore coscienza dei rischi fra la popolazione ed alle relative misure di prevenzione.

I delegati rappresentano gli interessi dei clienti

Come mostra l'organizzazione mantello del Gruppo Mobiliare, i delegati ed il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa – come rappresentanti dei clienti – vegliano affinché i loro interessi vengano curati in modo durevole. Gli organi della Holding guidano il Gruppo dal punto di vista strategico ed operativo.

Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Delegati
Consiglio d'amministrazione della cooperativa

Definisce la filosofia e l'orientamento del gruppo

Mobiliare Svizzera Holding SA

Consiglio d'amministrazione della holding e delle società operative
Comitato di direzione

Centro di conduzione a livello strategico ed operativo

Rafforzato il pensiero cooperativo

Nel 2006 la Mobiliare ha aggiornato le linee direttrici e rafforzato ancora una volta i propri valori ed il proprio indirizzo sulla base del pensiero cooperativo. Ciò comporta determinate affermazioni di fondo in merito a principi, visione e clienti.

Concetti fondamentali – La Mobiliare

- è una compagnia d'assicurazione organizzata sotto forma di cooperativa,
- è indipendente e finanziariamente solida,
- è orientata al successo duraturo.

Visione – La Mobiliare

- occupa il primo posto in materia di sicurezza, affidabilità e vicinanza ai clienti,
- è l'assicurazione in Svizzera che privilegia maggiormente le relazioni personali,
- è e resta la numero 1 delle assicurazioni di economie domestiche, di imprese e di vita puro rischio.

Clienti – La Mobiliare

- mette i clienti al centro dei suoi servizi,
- è presente in tutta la Svizzera con Agenzie generali imprenditoriali che hanno la competenza di concludere contratti e di liquidare sinistri.

Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

In occasione dell'assemblea dei delegati del 19 maggio 2006 i partecipanti hanno approvato il resoconto annuale ed i conti annuali 2005 della cooperativa, deciso sulla ripartizione degli utili di bilancio e dato scarico al consiglio d'amministrazione. L'assemblea ha onorato la memoria degli scomparsi ex consiglieri d'amministrazione Luigi Generali (Muralto) e dott. Walter G. Diener (Zurigo). Con un particolare ringraziamento per la lunga collaborazione a favore della società sono stati congedati i consiglieri d'amministrazione Keith Satchell (Surrey, GB) e Alfred Marty (Kallnach). È stato eletto per la prima volta nel consiglio d'amministrazione Daniel Eicher (Moosseedorf). Sono stati invece rieletti Susy Brüscheiler (Erlenbach/ZH) e Peter Kappeler (Berna), dott. Fritz Mühlemann (Rubigen), Ernst Neukomm (Löhningen), dott. Christian Rey (Versoix), Burkhard Vetsch (Balgach) e Karl Weber (Svitto). La PricewaterhouseCoopers AG è stata confermata come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2006. Con incontri informativi organizzati per i delegati nelle altrettante regioni linguistiche della Svizzera, l'impresa ha incoraggiato e promosso il dialogo anche in ambiti più ristretti.

Consiglio d'amministrazione

Il consiglio d'amministrazione nel corso del 2006 si è riunito per tre sedute. Ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera società cooperativa quale azionista unica della Mobiliare Svizzera Holding SA nel corso della assemblea generale della stessa e in tale funzione confermato Susy Brüscheiler (Erlenbach/ZH) e Peter Kappeler (Berna) alla carica di consiglieri d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Il consiglio ha inoltre approvato la revisione dell'appendice che completa il regolamento per le elezioni della Mobiliare Svizzera società Cooperativa e venduto la Schopa AG, Zurigo, alla holding, in vista della successiva fusione con la Mobiliare Svizzera società d'assicurazione. Il consiglio ha poi stabilito i principi della politica d'investimento da seguire per amministrare gli attivi della cooperativa ed emanato all'intenzione di tutti i membri della Mobiliare Svizzera società cooperativa le raccomandazioni di voto per le imminenti elezioni dei delegati nella regione Est e nel Canton Glarona.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa (pagine 14, 15 e 16 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 16,7 Mio. CHF (anno precedente 16,5 Mio. CHF). Il conto profitti e perdite comprende in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 Mio. CHF e ricavi da tassi d'interesse per 5,7 Mio. CHF (anno precedente 6,0 Mio. CHF) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA. Il patrimonio investito si compone essenzialmente delle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e del prestito ad essa concesso. Il capitale circolante ammonta a 63,1 Mio. CHF (anno precedente 42,1 Mio. CHF). Alla voce capitale di terzi troviamo il fondo delle eccedenze degli assicurati con 63,4 Mio. CHF (anno precedente 55,5 Mio. CHF). 9,9 Mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni. Il capitale proprio (prima

della destinazione degli utili) è salito a 904,2 Mio. CHF (anno precedente 899,2 Mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è riportata alla pagina 17 della relazione. Il Consiglio d'amministrazione chiede all'Assemblea dei delegati del 25 maggio 2007 di utilizzare secondo la proposta l'utile di bilancio disponibile, che ammonta a 31,2 Mio. CHF. Fra l'altro vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 Mio. CHF (anno precedente 8,0 Mio. CHF).

Impegno a favore della collettività

Con donazioni a favore di attività sociali, di pubblica utilità, culturali, sportive e di politica della formazione, con contributi presi dal Fondo del Giubileo e con il sostegno mirato di artisti contemporanei, la cooperativa si assume le proprie responsabilità in campo sociale soprattutto in tempi difficili per le finanze pubbliche.

Fondazione del Giubileo

La Fondazione del Giubileo sostiene e promuove la scienza, le arti ed altre iniziative culturali. Il Consiglio di fondazione, che nelle sue decisioni non è legato al rispetto di qualsivoglia direttiva da parte della società, ha approvato contributi a 21 progetti organizzati in Svizzera da persone ed istituzioni, per un importo complessivo di 300 000 CHF.

Donazioni

Il fondo donazioni della cooperativa viene alimentato ogni anno con un importo di 400 000 CHF proveniente dal risultato di bilancio. In tal modo si possono sostenere diversi progetti nei campi sociale, politica sociale, pubblica utilità e cultura. Una generosa donazione di 100 000 CHF va quest'anno alla lega svizzera per la lotta ai reumatismi. I reumatismi sono molto diffusi ed accompagnano varie sintomatologie. Spesso a livello di popolazione è poco chiaro come comportarsi in casi del genere, per cui prevenzione e promovimento della salute sono particolarmente importanti quando si parla di reumatismi. La Lega svizzera contro il reumatismo prevede di pubblicare opuscoli e volantini per offrire ai pazienti ed ai loro familiari informazioni utili per migliorare la qualità di vita nonostante i reumatismi. Fra le altre cose vengono trattati ad esempio anche temi come l'alimentazione in caso di osteoporosi o artrosi ed il trattamento del dolore.

Collezione d'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti contemporanei acquistando ogni anno delle opere. Nella sede centrale vengono presentati argomenti attuali nell'ambito di esposizioni a tema e – in occasione della Notte dei musei di Berna – presentati al vasto pubblico.

Delegati

(al 1° gennaio 2007)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen Dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Theodor Gerber, Bärau Mario Gianoli, St-Imier Niklaus Gilgen, Schwarzenburg Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Danielle Hess, Berna Hans Hildebrand, Herzogenbuchsee Jörg Huggenberger, Berna Thomas Hurni, Sutz	Lienhard Marschall, Neueneegg Andreas Michel, Meiringen Hansjörg Pfister, Zweisimmen Peter Rychiger, Steffisburg Markus Scheidegger, Gümligen Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Peter Widmer, Faulensee Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murat Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens Dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Viridis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Francis Clivaz, Chambésy	Bernard Jeanneret, Confignon Raymond Torre, Chêne-Bougeries
Canton Giura	Gérard Donzé, Les Breuleux	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Roger Ummel, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud Philippe Braun, Losanna	Dott. Patrick de Preux, Lausanne Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Albert Bruno Bass, Naters Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Arnold Brunner, Villmergen Josef Bürge, Baden Dott. Beat Edelmann, Zurzach Thomas Erb, Bözen Dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau Dott. Maximilian Reimann, Gipf-Oberfrick Rolf Schmid, Lenzburg Fritz Schneider, Gipf-Oberfrick
Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna	Gregor Bachmann, Arlesheim Liselotte Baltensperger, Biel-Benken Dott. Gabriel Barell, Binningen Marco Fischer-Stocker, Münchenstein	Thomas Friedlin, Therwil Dominik Gasser, Allschwil Hans Rudolf Gysin, Pratteln Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	vacante	
Canton Lucerna	Andreas Affentranger, Willisau Dott. Ruedi Amrein, Sursee Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee	Paul Hug, Luzern Roland Marti, Ballwil Peter Pfister, Altishofen Matthias Tobler-Kaiser, Meggen

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	Dott. Josef Bucher, Sachseln	Josef Windlin-Kiser, Kerns
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Beat Loosli, Starrkirch-Wil	Rosemarie Simmen-Messmer, Soletta Hans Späti, Soletta Dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen Josef Kündig-Lüönd, Ibach	Dott. Martin Michel, Lachen
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Dott. Mauro Dell'Ambrogio, Giubiasco Battista Ponti, Morbio Inferiore	Diego Scacchi, Orselina Eugenio Torriani, Pura
Canton Uri	Dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürliemann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Walter Regli, Appenzello	Urs Tischhauser, Bühler
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Volker Fell, Coira	Françoise Stahel, Klosters Dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton Stan Gallo	Rudolf Alther, Goldach Christian Fiechter, Heerbrugg Otto Hofstetter, Uznach Christian Krüger, Staad Dott. Karl Müller, San Gallo Dott. Jakob Rhyner, Buchs	Alfred Ritz, Altstätten René Schwarzmann, Bad Ragaz Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	Dott. Peter Müller, Stein am Rhein	
Canton Turgovia	Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Frauenfeld Peter Joss, Weinfelden	Elsa Mürger, Amriswil Peter Schütz, Wigoltingen Dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld
Canton Zurigo	Dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tössstal Oskar Bachmann, Stäfa Carl Bertschinger, Pfäffikon David Bosshard, Männedorf Rolf Burkhardt, Zurigo Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Heini Hegner, Zurigo Konrad Kaufmann, Dietikon Christian Kramer, Uitikon Waldegg	Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. Dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Artur O. Müller, Zurigo Rolf E. Schäuble, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2007)

			Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer	Dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Albert Lauper	Villars-sur-Glâne	2002	2008
Vicepresidente	Richard Burger	ing. macch. dipl. ETH, Bottmingen	1992	2008
Membro	Käthi Bangerter	presidente del Consiglio d'amministrazione della Bangerter Holding SA, già consigliera nazionale, Aarberg	1996	2008
	Susy Brüscheiler	CEO del SV Group, Erlenbach	2002	2010
	Dieter Burckhardt	vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Pestalozzi & Co. SA, Zurigo	1998	2008
	Daniel Eicher	CEO del A. Boss & Co. AG, Moosseedorf	2006	2008
	Elgar Fleisch	Prof. Dott. rer. soc. oec., Professore di informazione e di gestione delle tecnologie presso l'Università di San Gallo ed ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2008
	Peter Giger	lic. rer. pol., presidente del Consiglio d'amministrazione della Giger Management SA, Ittigen	1980	2008
	Leana Isler	Dott. iur., giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, consulente legale presso lo studio legale Spahni Stein Rechtsanwälte, Zurigo	2001	2008
	Peter Kappeler	ing. dipl. ETH, presidente della BEKB/BCBE, Berna	2002	2010
	Luc Meylan	lic. iur., avvocato e notaio, Bôle	1988	2008
	Franz-Xaver Muheim	Dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2008
	Fritz Mühlemann	Dott. rer. pol., già presidente della direzione della BKW FMB Energie SA, Rubigen	1994	2010
	Ernst Neukomm	già consigliere di stato, Löhningen	1984	2007
	Fulvio Pelli	Dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presidente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2008
	Christian Rey	Dott. rer. pol., CEO della Rentimo SA, presidente Rey Hotels & Residences, Versoix	2002	2010
	Fritz Schiesser	Dott. iur., avvocato e notaio, Consigliere agli Stati, Haslen	2005	2009

			Membro dal	in carica fino al
	Thomas Schmid- Auf der Maur	già presidente del Consiglio d'ammini- strazione fenaco, Ibach SZ	1994	2008
	Serge Sierro	lic. iur., avvocato, Sion e Sierre, Sierre	2004	2008
	Rudolf Stämpfli	Dott. oec. HSG, presidente del Consiglio d'amministrazione della Stämpfli SA, Presidente dell'Unione padronale svizzera, Berna	2005	2009
	Wilfred Pierre Stoecklin	Dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2007
	Peter R. Studer	imprenditore, dipl. ing. el. FH/SIA, Berna	1994	2008
	Burkhard Vetsch	già consigliere di stato, già consigliere, nazionale, Balgach	1978	2009
	Andreas von Sprecher	avvocato a Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2007
	Karl Weber	presidente del Consiglio d'amministrazione della Kaweba SA, già consigliere nazionale, Svitto	1986	2007

Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione sono svizzeri, ad eccezione di Elgar Fleisch (cittadino austriaco).

			dal	per
Segretario del Consiglio d'amministrazione	Beat Haudenschild	avvocato, Boll		
Ufficio di revisione	Pricewaterhouse- Coopers AG	Berna		2006
Revisori responsabili	Jürg Reber	Bolligen	2000	
	Enrico Strozzi	Langnau am Albis	2004	

Conto annuale

Conto economico	2006	2005
in migliaia CHF		
Ricavi da partecipazioni	12 050	12 020
Ricavi da prestiti	5 667	6 091
Altri ricavi finanziari	1 420	694
Ricavi	19 137	18 805
Spese di amministrazione	- 1 985	- 2 188
Spese	- 1 985	- 2 188
Risultato prima delle imposte	17 152	16 617
Imposte	- 491	- 121
Utile	16 661	16 496

Bilancio al 31 dicembre

in migliaia CHF

Allegato

2006

2005

Attivi

Investimenti di capitali	1	908 000	913 800
Beni materiali		232	226
Capitale fisso		908 232	914 026
Mezzi liquidi		27 026	26 655
Crediti nei confronti delle società del Gruppo		35 917	15 373
Altri attivi		140	98
Capitale circolante		63 083	42 126
Totale		971 315	956 152

Passivi

Fondo eccedenze degli assicurati	2	63 395	55 512
Obblighi a lungo termine		63 395	55 512
Obblighi nei confronti delle società del Gruppo		2 455	332
Altri passivi		458	681
Determinazione dei ratei e risconti		819	450
Capitale di terzi		3 732	1 463
Obblighi a breve termine		67 127	56 975
Riserve	3	873 000	873 000
Riporto degli utili		14 527	9 681
Utile		16 661	16 496
Capitale proprio		904 188	899 177
Totale		971 315	956 152

Appendice

1 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2006	2005
Partecipazioni	758 000	758 000
Società immobiliare	0	5 800
Prestito a una società del Gruppo	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	913 800

2 Fondo delle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2006	2005
Stato 1.1.	55 512	47 512
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione	- 117	0
Stato 31.12.	63 395	55 512

3 Riserve

in migliaia CHF

	2006	2005
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Partecipazioni

	Quota di partecipazione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
Mobiliare Svizzera Holding SA Bundesgasse 35 3001 Berna	100.00	200 000

La società immobiliare Schopa SA esposta l'anno precedente è stata venduta per il 30.3.2006 alla Mobiliare Svizzera Holding SA, come deciso dal consiglio d'amministrazione in data 30.3.2006.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2006	2005
Utile d'esercizio	16 661	16 496
Riporto dell'utile	14 527	9 681
Utile di bilancio	31 188	26 177

Il Consiglio d'amministrazione chiede all'Assemblea dei delegati del 25 maggio 2007 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo eccedenze degli assicurati	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	400	400
Fondazione del giubileo	250	250
Attribuzioni	11 650	11 650
Riporto al conto successivo	19 538	14 527

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'Assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa
Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità, il conto annuale (conto economico, bilancio e allegato, pagine da 14 a 16) così come la gestione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale e della gestione, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme dei Principi di revisione svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sussistono le premesse per una gestione conforme alle norme legali e statutarie; tale verifica non rappresenta una verifica di merito della gestione. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità, il conto annuale e la gestione come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Berna, 29 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SA

Jürg Reber

Revisore responsabile

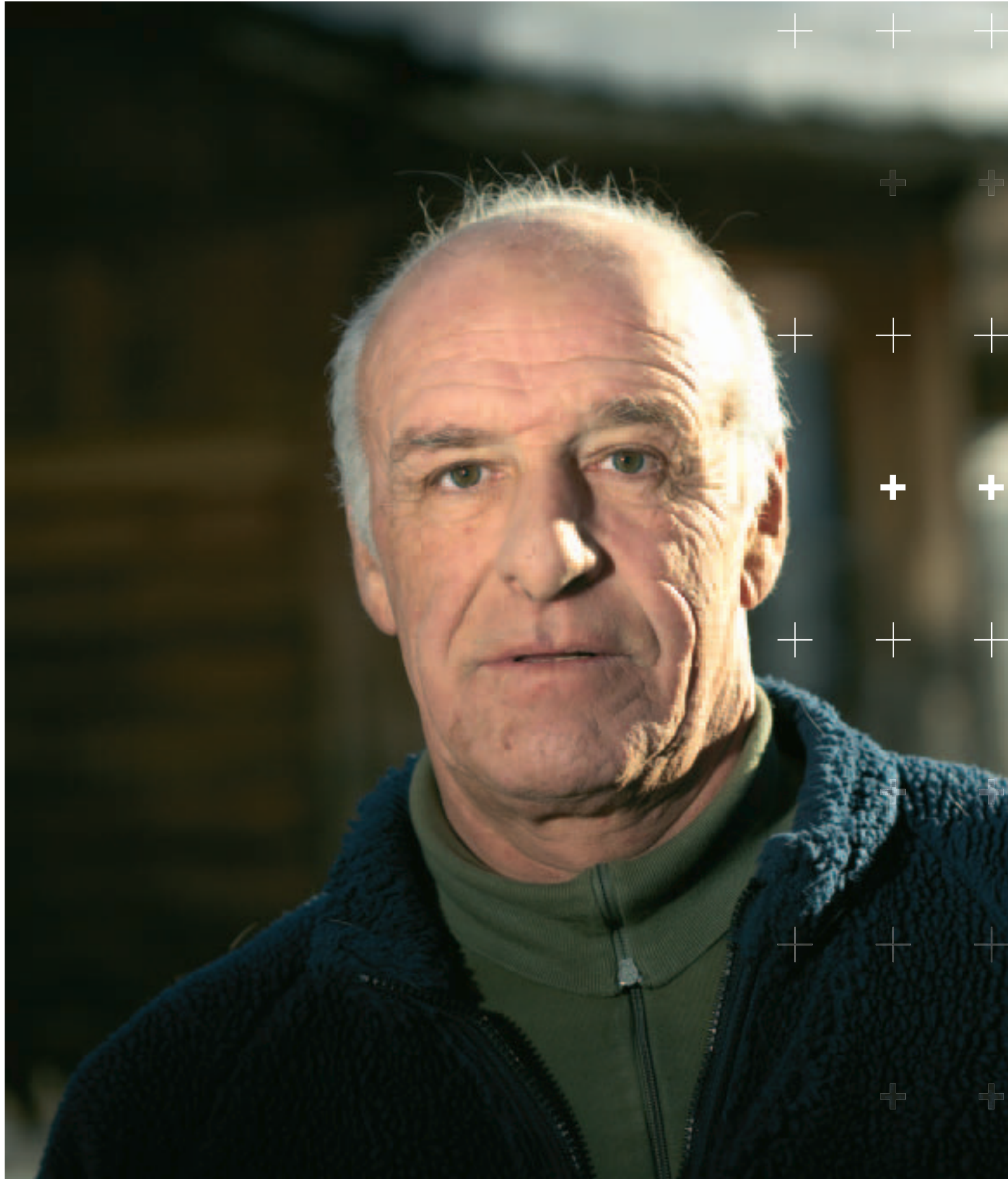
Enrico Strozzi



«Con la nascita della nostra piccola Alina Anna la vita è cambiata radicalmente, Sicurezza e calore per la bambina, ma anche una reciproca garanzia di sicurezza sociale sono elementi importanti per me ed il mio partner. La Mobiliare ci offre una copertura assicurativa globale per rischi imponderabili. Ci sentiamo compresi e ben accolti. Una bella sensazione.»

Monica Lorenzi (41), consulente professionale







«Il mio gregge conta oltre cento animali. Chi, come me, vive nella natura ben conosce i rischi cui il montanaro è esposto ogni giorno. Le forze della natura mi incutono rispetto e timore. Come indipendente devo fare attenzione a tutti gli aspetti. Ho assicurato casa e stalla e tutto il resto presso la Mobiliare. Mi piace che tenga alto l'ideale della cooperativa.»

Eduard Walpen (59), pastore di capre

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

«Sono arrivato alla Mobiliare tramite il makler dei miei genitori, che mi ha presentato un buon riassunto dei prodotti presenti sul mercato. Per me erano decisivi elementi come prestazioni e prezzo. Ma non solo... come giurista guardo sempre con attenzione anche le piccole clausole. Anche in questo ambito non c'era niente da eccepire ed è stato questo a convincermi a firmare la polizza.»

Oliver Berger (27), giurista

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +





«Sono originaria dello Zaire ma sono cresciuta in Germania. Attualmente vivo con mio marito ed i nostri due figli in Svizzera. Ho un salone di estetista e mio marito è meccanico di moto e bici. Il suo datore di lavoro ci ha parlato molto bene della Mobiliare e messi in contatto con un simpaticissimo consulente, che ci ha consigliato per il meglio. Gli diamo assoluta fiducia.»

Jennifer Naber (25), estetista





«Come patron di una PMI con circa 150 occupati fra tempo pieno e parziale ho una grande responsabilità. Dopo 40 anni d'attività cedo l'impresa a mio figlio; il passaggio di consegne è regolato, i posti di lavoro assicurati. Il mio portafoglio assicurativo presso la Mobiliare copre tutti i rischi d'impresa essenziali. Con il passare degli anni l'agente generale è diventato amico e uomo di fiducia.»

Walter Heinzmann (62), imprenditore



«Sono una cosiddetta «seconda», mio padre è portoghese, mia madre siciliana. Abito ancora con i miei genitori, ma sono indipendente. Faccio i turni perché voglio guadagnare il più presto possibile tanti soldi. La mia utilitaria Lancia Y Elefantino Blu significa molto per me. È molto cool essere mobili ed indipendenti. Sono assicurata con MobiJeunes, un'eccellente soluzione della Mobiliare per noi giovani con pochi soldi.»

Marisa Vieira (19), tecnica in imballaggi









«Fedeltà, affidabilità, disponibilità a servire sono per me valori inscindibili, che cerco di vivere sia nella vita militare sia da civile. E proprio questo ritrovo anche presso la Mobiliare. Da quando ho terminato l'apprendistato come meccanico d'automobili ed ho superato gli esami di guida sono sempre rimasto fedele a questa assicurazione dalle caratteristiche tipicamente elvetiche. E non ho mai avuto di che pentirmene.»

Samuel Zingg (37), istruttore dell'Esercito

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

«La cosiddetta terza età può essere bellissima, se si è sani e non si hanno problemi economici. Con la mia cagnetta «Juppy» un amore di Bichon Frisé, vivo felice e soddisfatta in un appartamento di proprietà. Da decenni ho l'assicurazione per l'economia domestica e la responsabilità civile privata presso la Mobiliare. Una società d'assicurazioni davvero piacevole.»

Corinne Bieri (77), pensionata

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +

+ + + + + + + +



Strategia, obiettivi e prospettive

La strategia della Mobiliare si basa sulla filosofia d'impresa quale descritta alle pagine 6 e 7 della presente relazione e attua nella pratica gli obiettivi della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa.

Strategia

Quale assicurazione legata agli ideali cooperativi, la Mobiliare non ricerca la massimizzazione ma piuttosto l'ottimizzazione degli utili; essi devono innanzitutto poter assicurare l'esistenza e lo sviluppo dell'impresa, consentendo dividendi per la cooperativa e distribuzione delle eccedenze agli assicurati.

Copriamo del tutto i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con una gamma scelta di prodotti di terzi. Le nostre soluzioni sono caratterizzate da un'elevata qualità. Nel settore di larga fascia offriamo una protezione dei rischi adeguata ai bisogni con prestazioni complete; ai grandi clienti ed in caso di polizze speciali proponiamo delle soluzioni personalizzate.

Dato che anche nel settore degli investimenti finanziari non sono in primo piano utili a breve termine e nel settore vita mettiamo l'accento sui prodotti a rischio e vendiamo in via di principio soluzioni finalizzate al risparmio, in cui il rischio degli investimenti incombe su terzi, perseguiamo una strategia d'investimento con scarsi rischi, basata su una certa solvibilità. Essa si orienta sulla struttura degli obblighi. Il Gruppo Mobiliare concentra la propria attività d'impresa sui mercati della Svizzera e del Principato del Liechtenstein; le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti, che conoscono in prima persona i bisogni di una PMI. Siamo gli unici sul mercato ad offrire su tutto il territorio a livello di agenzie generali strutture e competenze nel campo della liquidazione dei sinistri. Unificare la stipulazione, l'assistenza alla clientela e la liquidazione dei sinistri sotto uno stesso tetto favorisce la responsabilità a livello locale nei confronti del cliente ed in ultima analisi il grado di soddisfazione dello stesso.

Obiettivi

Intendiamo mantenere la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, nell'assicurazione di rischio sulla vita per persone private e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza. Vogliamo migliorare ulteriormente l'ottima posizione raggiunta in indicatori importanti per l'immagine pubblica quali sicurezza, affidabilità e vicinanza al cliente, per far sì che il marchio Mobiliare venga collegato più di qualunque altro sul mercato svizzero delle assicurazioni private a tali valori di fondo ed i clienti continuino a sentirsi bene accolti presso di noi.

Diverse analisi confermano che possiamo contare su un ben rodato processo di vendita ed assistenza e – grazie alla notevole soddisfazione dei clienti – disponiamo già oggi di una frequenza di contratti per cliente superiore alla media, per cui ci espandiamo anche sulla base della nostra clientela attuale di oltre 1,3 Mio. di assicurati. Oltre a ciò intendiamo promuovere il grado di notorietà della Mobiliare Vita come leader di mercato per le assicurazioni a rischio sulla vita destinate ai privati. Intendiamo ottenere altri impulsi per la crescita ed acquisire nuovi clienti intensificando i partenariati di distribuzione e per il tramite dei makler. Consolidiamo questo settore con ampliamento e rafforzamento di moderne tecniche di comunicazione.

Per consentire al cliente di trarre il massimo vantaggio dalle nostre strutture e competenze locali a livello di liquidazione dei sinistri, continuiamo a suddividere la procedura; i sinistri semplici vengono regolati sul posto dalle agenzie generali in modo estremamente poco burocratico e rapido, i danni complessi e di grandi dimensioni vengono trattati nelle sedi centrali.

Con il nostro notevole Know How nella liquidazione dei danni vogliamo ampliare ulteriormente l'attività peritale per conto di terzi nel settore dei veicoli a motore espletata tramite la nostra affiliata XpertCenter SA. Già a metà 2006 abbiamo rilevato le perizie sui veicoli per conto della Nationale Suisse, a conferma del nostro buon posizionamento sul mercato.

Venendo incontro ad un bisogno centrale dei clienti ci specializziamo sempre più anche in prodotti e servizi semplici e chiaramente comprensibili. Osservando l'eterogeneo sviluppo dei bisogni della clientela, in futuro elaboreremo sempre più prodotti e servizi per diversi livelli. I clienti desiderano sempre più possibilità differenziate riguardo a informazioni, comunicazione e servizio, per cui intendiamo ampliarle e rafforzarle.

Per poter restare concorrenziali anche in termini di prezzi continuiamo ad elaborare e sviluppare vari processi e soluzioni IT. Nel settore non-vita la nuova piattaforma informatica fra le altre cose abbrevierà gli adattamenti di tariffe e prodotti, come già avvenuto con l'introduzione della nuova applicazione informatica per i veicoli a motore, coronata da successo. Maggiore autonomia e consolidamento delle diverse applicazioni singole, già avviati nel campo vita, vengono inoltre utilizzati per unificare i sistemi relativi ai settori non-vita e vita.

Prospettive

Con l'acquisizione della Winterthur da parte dell'AXA, un altro grande gruppo europeo si è assicurato una forte posizione di mercato in Svizzera. In tal modo la concorrenza si accentua. Visto che le società d'assicurazioni possono nuovamente contare su determinate riserve finanziarie, la lotta si fa più dura anche sul versante dei prezzi. Nel settore non-vita in conseguenza delle pressioni concorrenziali e dell'erosione dei prezzi gli assicuratori dovrebbero ottenere ricavi inferiori. Poiché il risparmio assicurativo nel settore vita attualmente non ha praticamente domanda, i concorrenti sono attivi sempre più sul mercato delle assicurazioni a rischio. Nella previdenza professionale una parte dell'attività si sposta dagli assicuratori verso istituti collettori indipendenti, che d'altra parte costituiscono una potenziale clientela per noi come riassicuratori.

Consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA*

(al 1° gennaio 2007)

			Classe	membro dal	in carica fino al
Presidente	Albert Lauper	Villars-sur-Glâne	1942	2000	2008
Vicepresidente	Richard Burger	Bottmingen	1943	1998	2008
Membro	Susy Brüscheweiler	Erlenbach	1947	2005	2010
	Peter Giger	Ittigen	1938	1991	2008
	Peter Kappeler	Berna	1947	2003	2010
	Luc Meylan	Bôle	1947	2001	2008
	Fulvio Pelli	Lugano	1951	2001	2008

* Identico al Consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni (SA), della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita (SA) e della Mobiliare Svizzera Asset Management (SA). Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Albert Lauper (Villars-sur-Glâne) esperto diplomato in assicurazione. Entra alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni nel 1967 e negli anni successivi ricopre diverse funzioni, da ultimo fino al maggio 2003 come presidente del direttorio e delegato del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel 2003 cede la responsabilità operativa e contemporaneamente viene eletto presidente del consiglio d'amministrazione, lo stesso anno viene eletto presidente della Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 1996 è inoltre membro del Consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 2001 al 2003 Chairman of the Board of Eurapco SA, un'alleanza di varie società d'assicurazione europee. Dalla metà del 2005 è attivo come tesoriere del CEA (Comité Européen des Assurances).

Richard Burger (Bottmingen) ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 è presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer. Dal 2002 è membro del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 del consiglio d'amministrazione della Trumpf Grünsch SA. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheweiler (Erlenbach) studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV-Service e dal 1999 è attiva come CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 è membro del consiglio d'amministrazione della Siegfried SA e membro dell'Advisor Board del Credit Suisse Group. Dal 2004

fa inoltre parte del comitato dell'Unione Padronale Svizzera e dal 1989 è membro del Comitato internazionale della croce rossa CICR.

Peter Giger (Ittigen), lic. rer. pol., ricopre diverse posizioni di comando presso il gruppo Hans Giger negli anni dal 1965 al 2003. Dal 1991 è presidente del consiglio d'amministrazione della Giger Management SA e dal 2000 presiede il consiglio d'amministrazione della Banca EEK di Berna.

Peter Kappeler (Berna), ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992 fino alla sua nomina a presidente del consiglio d'amministrazione nel 2003 ha curato la guida operativa della banca cantonale bernese BEKB/BCBE. Siede in diversi consigli d'amministrazione e di fondazione; fra gli altri Givaudan, Ypsomed SA, Cendres & Métaux SA e Jungfraubahnen.

Luc Meylan (Bôle), lic.iur, avvocato e notaio, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato, con sette partner e 45 collaboratori, che si presenta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI.

Fulvio Pelli (Lugano), dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fa parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1995 è Consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del partito liberale radicale svizzero.

			dal	per
Segretario del Consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf	Avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Ben Rageth	lic. oec. HSG, Altendorf		
Ufficio di revisione	Pricewaterhouse-Coopers AG	Berna		2006
Revisori responsabili	Jürg Reber	Bolligen	2000	
	Enrico Strozzi	Langnau am Albis	2004	

Resoconto sull'attività del Consiglio d'amministrazione

Poste le tracce per il futuro

Il Consiglio d'amministrazione ha approvato le modifiche della strategia del Gruppo Mobiliare. Prendendo le mosse dalle esigenze della Mobiliare Società Cooperativa che si basano sugli scopi quali previsti dagli statuti, sulla base di un'analisi strategica dell'ambiente circostante e dell'impresa sono stati definiti obiettivi di lungo periodo ed enunciate le grandi sfide strategiche per il periodo 2007–2011. Anche il piano direttivo della Mobiliare è stato rinnovato.

Good Corporate Governance

Il Consiglio d'amministrazione ha inoltre approvato un modello elaborato dalla direzione in materia di Corporate Governance della Mobiliare, di gestione del rischio e sul modello di controllo interno (SCI). In questo ambito il consiglio ha approvato una concezione per dar forma ad una gestione globale del rischio a livello d'impresa e le direttive Mobiliare in materia di Compliance.

Investire nelle casse pensioni

Nell'esercizio in esame gli organi competenti hanno approvato la fusione dell'istituzione previdenziale della Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni sulla vita con la cassa pensioni per i collaboratori del Gruppo Mobiliare, trasformata a sua volta in fondazione. In concomitanza con tale fusione e allo scopo di equiparare le prestazioni previdenziali per il personale a livello di Gruppo Mobiliare, il Consiglio d'amministrazione ha deciso un'attribuzione straordinaria per un totale di 100 Mio. CHF alle fondazioni di previdenza.

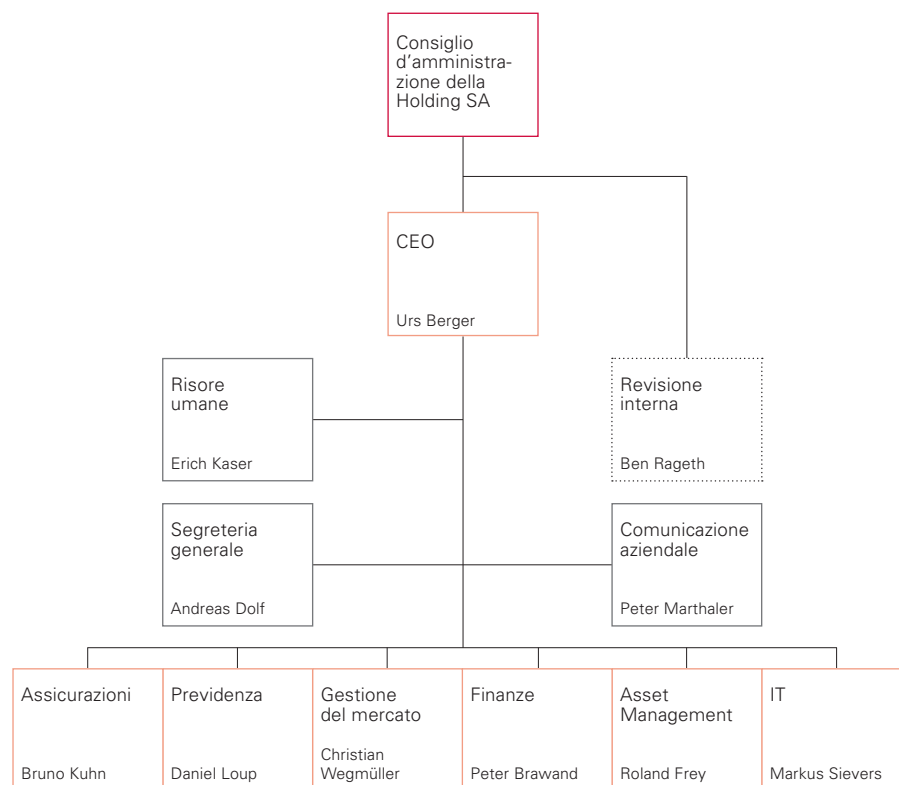
Appoggio a progetti nel campo della prevenzione

Già nell'autunno del 2005 il Consiglio d'amministrazione della cooperativa aveva approvato un credito di 10 Mio. CHF dal fondo delle eccedenze. Con tale somma la Mobiliare vuole avviare e sostenere opere di prevenzione dei pericoli naturali. Nel corso dell'anno il Consiglio d'amministrazione ha concesso contributi per un totale di oltre 5 milioni di franchi a sedici progetti in tutta la Svizzera. Altri progetti sono all'esame dei responsabili.

Inoltre il Consiglio d'amministrazione ha adempiuto i propri compiti ed operato nell'ambito delle proprie competenze come previsto dalla legge, dagli statuti, dal regolamento d'organizzazione e della suddivisione delle competenze del gruppo Mobiliare. Per una più accurata descrizione in merito rimandiamo al capitolo «Corporate Governance» (p. 64).

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2007)



○ Comitato di direzione

○ Funzioni di supporto

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2007)

			Classe	incarica dal
CEO	Urs Berger	Therwil	1951	2003
Responsabile Finanze	Peter Brawand	Therwil	1965	2004
Responsabile Asset Management	Roland Frey	Muri-Gümligen	1956	2000
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn	Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup	Lutry	1949	2004
Responsabile IT	Markus Sievers	Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Christian Wegmüller	Murgenthal	1950	1996

Tutti i membri del Comitato di direzione sono svizzeri.

Urs Berger (Therwil) studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese.

Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Il primo gennaio 2003 arriva alla Mobiliare e dal 25 maggio dello stesso anno è CEO. Fa inoltre parte del comitato direttivo della Associazione Svizzera d'Assicuratori ASA e dell'Unione padronale svizzera e dal 2005 è membro del consiglio d'amministrazione della cassa malati CPT.

Peter Brawand (Therwil), lic. oec. HSG, revisore contabile con diploma federale, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'assicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, negli ultimi tempi come capo contabilità e controlling e membro della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del gruppo Mobiliare.

Roland Frey (Muri-Gümligen) impiegato di banca diplomato, a partire dal 1976 attivo in varie funzioni presso la Neue Aargauer Bank, la Chase Manhattan Bank e la Banca Popolare Svizzera. Nel 1996 diviene direttore regionale Zurigo Nord e Zurigo Ovest del Credito Svizzero. Dal primo maggio 2000 dirige l'Asset Management del Gruppo Mobiliare e inoltre consulente presso la Banca privata Valiant SA.

Bruno Kuhn (Stettlen), avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del Comitato di direzione.

Daniel Loup (Lutry), ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004 è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza.

Markus Sievers (Balzers) dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso ETH. A partire dal 1980 esercita diverse funzioni all'interno del Gruppo Mobiliare. Era il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi della Protekta, responsabile dello sviluppo dell'attività d'impresa e dal 16 giugno 2003 responsabile della IT del Gruppo Mobiliare.

Christian Wegmüller (Murgenthal), diplomi federali come contabile/controller e come analista economico, a partire dal 1973 lavora presso un'amministrazione comunale ed una fiduciaria. Arriva alla Mobiliare nel 1984 come revisore e ricopre in seguito diverse funzioni di comando come responsabile dei settori gestione/controlling, organizzazione esterna e marketing, unità d'impresa affari assicurativi svizzeri non vita. Dal 16 giugno 2003 è responsabile della gestione di mercato del gruppo. Ricopre la carica di presidente dell'Organo svizzero responsabile degli esami professionali e superiori in banche, assicurazioni e pianificazione finanziaria (BAP).

Responsabili con funzioni di supporto del Comitato di Direzione

Segretario generale	Andreas Dolf	Herzogenbuchsee
Risorse umane	Erich Kaser	Gland
Comunicazione aziendale	Peter Marthaler	Zimmerwald

Direzione

(al 1° gennaio 2007)

Hanspeter Aebischer	attività di distribuzione
Dott. Hans Ammeter	attuariato assicurazioni
Albert Andrist	Business Continuity & Security
André Blanchard	gestione del mercato ovest
Werner Bösiger	processo danni
Patrizio Bühlmann	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA
Walter Bühlmann	gestione dei prodotti e assicurazioni persone
Odilo Bürgy	servizio giuridico del gruppo
Paul Cathrein	assicurazioni economia domestica e protezione giuridica
Margrit Elbert	sinistri cose
Peter Galliker	Key Account Management
Christoph Gaus	assicurazioni mobilità
Michel Gicot	progetti
Dominik Glaser	previdenza professionale
Patrick Göcking	gestione d'impresa & processi
Roland Grossrieder	Business Process Engineering & IT gestione clienti
Peter Hasler	servizio sinistri
Andreas Hölzli	processi e progetti
Thomas Itten	evoluzione del personale
Dott. Andreas S. Keller	attuariato previdenza
Stefan Koch	gestione contratti previdenza privata
Peter Kummer	architettura d'impresa
Beat Kunz	investimenti
Dott. Martin Kurz	Key Account Manager grandi clienti
Antoine Lavanchy	prestazioni, servizio giuridico & Underwriting previdenza
Dott. Jean-Marc Leutenegger	progetti
Patrik Linder	assicurazioni d'impese

Daniel Luder	gestione dei rischi
Roland Lüthi	Mobi24
Bernhard Maeder	prodotti previdenza privata
Jérôme Mariéthoz	pianificazione, controlling progetti previdenza
Silvan Meier	gestione del mercato centro
André Meyer	processo gestione dei contratti
Walter Minder	controlling
Gaspard Nadig	gestione grandi danni
Beat Odermatt	contabilità
Dott. Gottfried Rey	Consultant Risk Management
René Rippstein	Marketing & Services
Peter Schärer	gestione prodotti assicurazione cose
Christophe Schaufelberger	assicurazione persone
Andreas Scheurer	diritto e gestione delle conoscenze
Christian Schindler	direzione affari makler
Christian Schnell	consulenza d'impresa previdenza professionale
Bruno Spicher	grossi affari e affari speciali
Dott. Christoph Stalder	Public Affairs
Erich Streit	gestione & controlling del personale
Rolf Trüeb	sviluppo IT
Klaus Volken	gestione del mercato est
Urs Wirth	immobili
Andreas Wortmann	esercizio IT
Markus Wyss	Facility Management
Rico Zwahlen	gestione dei danni

Risultato complessivo

Il Gruppo Mobiliare ha ottenuto nel 2006 risultati eccellenti. Nel settore vita è stato ancora una volta migliorato il risultato tecnico, nel campo non-vita esso per la prima volta da anni è di nuovo positivo. Inoltre, grazie ad un mercato finanziario favorevole si è ottenuto un ottimo risultato finanziario.

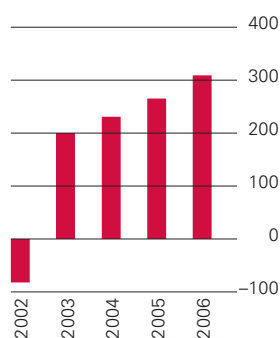
Il consolidamento per l'anno di esercizio avviene come per l'anno precedente a livello della Mobiliare Svizzera Holding SA, affiliata al 100% alla Mobiliare. Il presente resoconto si riferisce ai dati riassuntivi riportati nel risvolto di copertina della relazione d'esercizio ed ai conti del gruppo alle pagine da 70 a 90.

Risultato complessivo

Il risultato complessivo consolidato chiude con un eccellente utile annuo di 309,1 Mio. CHF (anno precedente 272,2 Mio. CHF), cui contribuiscono gli affari non-vita con 233,7 Mio. CHF (anno precedente 201,3 Mio. CHF) e gli affari vita con 75,4 Mio. CHF (anno precedente 70,9 Mio. CHF). Nel settore non vita si rileva un buon risultato tecnico di 163,9 Mio. CHF (anno precedente perdite per 19,7 Mio. CHF) grazie ad un portafoglio ben equilibrato ed al positivo andamento dei danni. Anche il risultato tecnico negli affari vita è nuovamente migliorato e la perdita tecnica ammonta a 20,7 Mio. CHF (anno precedente 27,1 Mio. CHF). Sebbene il risultato finanziario dell'anno precedente avesse tratto grande vantaggio da utili provenienti dallo sfolgimento strategico dei prestiti in valute straniere, grazie alla posizione favorevole sui mercati finanziari le cifre dell'esercizio in esame mostrano con i 322,1 Mio. CHF ottenuti una flessione solo lieve (anno precedente 350,7 Mio. CHF). La rendita degli investimenti ammonta al 3,2% (anno precedente 3,8%). Attribuzioni straordinarie alle istituzioni di previdenza del personale per un importo di 100 Mio. CHF hanno influenzato il risultato complessivo del gruppo.

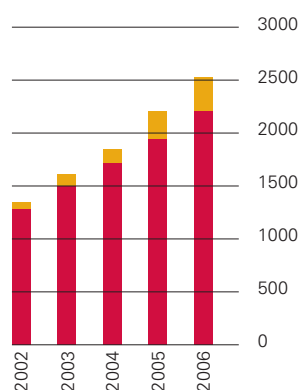
Risultato annuo consolidato

Mio. CHF



Capitale proprio consolidato Al 31.12.

Mio. CHF



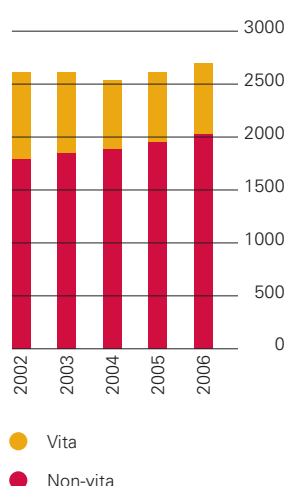
- Riserve di rivalutazione
- Capitale proprio senza riserve di rivalutazione

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato è aumentato di 323,1 Mio. CHF ad oltre 2,5 Mia. CHF; la rendita del capitale proprio ottenuta è del 13,1% (anno precedente 13,5%). L'ambito di solvibilità (Solvency I) e la dotazione di capitale di rischio a norma dello Swiss Solvency Test (SST) per tutte le società assicurative del gruppo si situano ben al di sopra dei valori richiesti per legge. La Mobiliare dispone di basi solidissime sulle quali ulteriormente evolvere e crescere. La somma di bilancio ammonta a 13,384 Mia. CHF (anno precedente 12,856 Mia. CHF), e gli investimenti di capitale caratterizzano per il 95,6% (anno precedente 94,8%) gli attivi in bilancio. Le carte valori a reddito fisso, con un ammontare di 6,610 Mia. CHF (anno precedente 5,761 Mia. CHF), continuano a costituire la parte di gran lunga maggiore degli investimenti di capitale. Sono valutate all'Amortized-Cost, ovvero la differenza fra prezzo di acquisto e di rimborso viene ripartita in modo regolare sull'arco della durata. Per quel che riguarda i passivi, seguendo la prassi consueta gli accantonamenti tecnico assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

Premi lordi

Mio. CHF

**Settore tecnico non-vita**

I premi lordi sono aumentati in tutti i rami assicurativi. I 2,023 Mia. CHF raggiunti rappresentano un aumento del 3,6%, come l'anno precedente oltre la media di mercato. Mentre nell'esercizio precedente siamo stati costretti ad utilizzare 30 Mio. CHF dagli accantonamenti per le catastrofi per coprire i danni straordinari causati dalle inondazioni, nell'anno in esame lo abbiamo nuovamente riportato a 200 Mio. CHF. L'onere dei sinistri si è massicciamente ridotto a 65,2% (anno precedente 74,9%) il tasso di spese è leggermente diminuito al 24,4% (anno precedente 24,6%). Aggiungendo le consuete spese tecnico amministrative si ottiene una Combined Ratio del 91,3% (anno precedente 101,0%).

Affari finanziari non-vita

Il risultato finanziario ammonta a 196,7 Mio. CHF (anno precedente 250,9 Mio. CHF). Rispetto all'anno precedente si sono avuti utili dalla vendita conseguente ad una riorganizzazione del portafoglio obbligazionario. Oltre a ciò, ora gli aumenti dei corsi sono riportati in bilancio essenzialmente come aumenti di valore non realizzati fra le riserve di rivalutazione – mentre l'anno precedente erano stati esposti efficacemente come recupero di valore. Gli altri ricavi e oneri finanziari comprendono gli effetti dei corsi di cambio e risultati positivi delle operazioni a termine con le divise.

Settore tecnico vita

I premi lordi ammontano a 674,3 Mio. CHF (anno precedente 656,0 Mio. CHF). Con 135,0 Mio. CHF (anno precedente 132,8 Mio. CHF) i premi delle assicurazioni di rischio della previdenza privata sono leggermente superiori rispetto all'anno precedente. Premi annui e premi unici per la riassicurazione di istituzioni di previdenza sono inoltre aumentati ad un totale di 372,5 Mio. CHF (anno precedente 347,8 Mio. CHF). I premi, in cui i terzi sopportano il rischio dell'investimento di capitali, ammontano a 100,3 Mio. CHF (anno precedente 107,8 Mio. CHF). Dato che molti contratti sono giunti a scadenza, le prestazioni assicurative pagate sono notevolmente aumentate (da 546,5 a 758,9 Mio. CHF). Conformemente al buon andamento degli affari abbiamo ulteriormente aumentato gli accantonamenti per le future partecipazioni agli utili degli assicurati, per la precisione a 257,0 Mio. CHF (anno precedente 199,1 Mio. CHF). Il tasso di spese in conto proprio a causa delle spese per progetti di grandi dimensioni è salito al 14,9% (anno precedente 13,6%).

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario è aumentato da 99,8 a 125,4 Mio. CHF. Il motivo è da ricercare in ricavi leggermente superiori per vendite e nella forte diminuzione delle spese per ammortamento e garanzia delle valute. Gli altri ricavi ed oneri finanziari comprendono essenzialmente effetti dei corsi delle divise e risultati positivi nelle operazioni a termine con le divise.

I dati riassuntivi non-vita

in milioni CHF

	2006	2005	Variazione %
Premi lordi	2 023,2	1 952,6	+ 3,6
Premi acquisiti in conto proprio	1 884,5	1 834,3	+ 2,7
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 229,0	- 1 374,5	+ 10,6
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 121,7	3 959,0	+ 4,1
– di cui accantonamenti per sinistri	3 335,0	3 209,9	+ 3,9
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	170,5	162,2	+ 5,1
Investimenti di capitale	6 667,8	6 175,5	+ 8,0
Risultato tecnico	163,9	- 19,7	n.u.
Risultato finanziario	196,7	250,9	- 21,6
Risultato dopo le imposte	233,7	201,3	+ 16,1
Onere dei sinistri in conto proprio	65,2%	74,9%	
Tasso di spese in conto proprio	24,4%	24,6%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,7%	1,5%	
Combined Ratio in conto proprio	91,3%	101,0%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

n.u. = non utilizzabile

Non-vita

La Mobiliare rafforza la propria posizione in un mercato caratterizzato da una lotta concorrenziale sempre più dura e da un'elevata pressione sui prezzi e continua a conquistare quote di mercato nel settore d'attività centrale.

Ambiente circostante e posizionamento

Per il terzo anno consecutivo – dopo i colpi subiti all'inizio del secolo – il settore assicurativo continua a recuperare in termini di forza e solidità. I risultati positivi vengono già ora reinvestiti sotto forma di riduzioni di tariffe e premi o investimenti nei settori distribuzione e marketing. La lotta per le quote di mercato e clienti fa scendere i prezzi. Nonostante tale evoluzione la Mobiliare mostra anche per il 2006 un soddisfacente aumento del volume dei premi. Con il 3,6% siamo al di sopra della media di mercato dell'1,8% prevista per il 2006. La Mobiliare ha così nuovamente ampliato la propria quota di mercato nel settore centrale d'attività e la posizione di assicuratore di cose leader in Svizzera. Fattore determinante per il successo è la vicinanza al cliente; e con essa intendiamo sia la presenza locale con le nostre agenzie generali che dispongono di ampie competenze per la stipulazione e la liquidazione dei danni, sia sistemi e procedure che vengono incontro ai bisogni del cliente. Anche nel canale di distribuzione dei makler registriamo dei miglioramenti, nonostante la concorrenza sia anche qui molto agguerrita.

Immagine pubblica

Come già l'anno precedente, il settore delle assicurazioni ha investito in modo massiccio in pubblicità e sponsoring. Sebbene la Mobiliare, in quanto cooperativa non abbia grande spazio nella stampa economica, è al terzo posto nel confronto con i concorrenti per quel che riguarda il grado di conoscenza spontanea fra il pubblico e continua a godere di un'ottima immagine. Mentre continuava la fortunata campagna pubblicitaria basata sugli schizzi per illustrare gli incidenti, a partire dalla metà dell'anno abbiamo avviato una campagna mirata di comunicazione alle imprese clienti per annunciare loro il versamento di eccedenze.

I clienti partecipano al successo dell'impresa

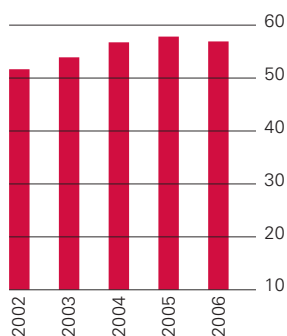
Al posto degli azionisti sono i privati e le imprese nostri clienti che a turno approfittano del successo d'impresa della Mobiliare. Ora è la volta dei titolari di una polizza per le imprese, che ricevono una riduzione del 10% dei premi.

Rapporti con i clienti e canali di distribuzione

La marcata concorrenza e le forti iniziative di marketing di tutti gli assicuratori hanno vivacizzato estremamente il mercato assicurativo. In questo ambito le agenzie generali hanno sì potuto aumentare il volume di nuove polizze, ma hanno anche dovuto registrare più disdette, soprattutto nel settore dei veicoli a motore. Ancora una volta ci eravamo concentrati a livello di mercato sulla fascia giovanile, ed abbiamo conquistato oltre 20 000 nuovi clienti.

Sviluppo del grado di conoscenza della Mobiliare

in percento



Fonte: indagine IHA/GfK condotta fra 4000 persone.

La rete di vendita e di assistenza nel 2006 è rimasta invariata con 83 agenzie generali e circa 60 agenzie. Per il primo gennaio 2007 concentriamo le forze nel giura neocastellano, dove riuniamo le agenzie generali di La Chaux-de-Fonds e Fleurier-Le Locle in una nuova struttura Montagnes & Vallées Neuchâteloises. Con le nostre direzioni makler di Zurigo e Ginevra mettiamo a disposizione di makler attivi a livello sovraregionale o nazionale un'unità organizzativa specializzata. I makler che curano mandati locali o regionali lavorano invece a stretto contatto con le nostre agenzie generali.

Alla fine del 2005 abbiamo avviato una cooperazione a livello di distribuzione con la Swiss Life per la mediazione reciproca di possibili clienti. Nell'ambito delle cooperazioni con PAX e Sanitas copriamo in modo completo i bisogni assicurativi della clientela nei campi malattia individuale e previdenza professionale. In compenso i consulenti della PAX stipulano in maniera autonoma contratti d'assicurazione per la Mobiliare nel settore non-vita. Le altre forme di cooperazione, come money-net.ch (banca internet che vende ipoteche) e RE/MAX, il più importante makler immobiliare in Svizzera, fruttano alle agenzie generali della Mobiliare nuovi clienti.

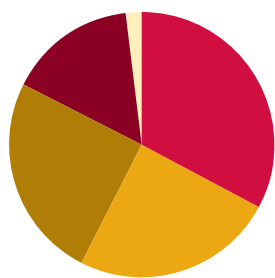
Prodotti

Se si analizzano i campi d'attività, l'aumento dei premi riguarda soprattutto le assicurazioni per le economie domestiche, le imprese e la protezione giuridica. La crescita limitata nelle assicurazioni per i privati va ricondotta all'applicazione rigorosa della politica di risanamento ed agli sforzi per sfoltire il portafoglio. Prodotti, sistemi e processi delle assicurazioni per i veicoli a motore e di viaggio inseriti nell'anno precedente in una nuova piattaforma elettronica di gestione sono stati ottimizzati nel corso del 2006. A metà anno la Mobiliare, reagendo tempestivamente all'andamento positivo dei danni nel campo dei veicoli a motore, ha diminuito i premi per diversi segmenti.

Innovazione ed ottimizzazione dei processi

Il concetto Multirisk della Mobiliare comprende oltre alla copertura assicurativa prestazioni e servizi accessori di varia natura. A seconda del prodotto, si tratta ad esempio di 24 h-Home-Assistance, Auto Assistance (Mobi24), protezione giuridica per i contratti, informazioni giuridiche telefoniche (JurLine), programma di sconti per i giovani combinato con la CarteJeunes/Euro<26. Basandosi sulle esperienze fatte trasferiamo gradatamente tutti i prodotti della larga fascia nel concetto Multirisk e nella nuova piattaforma IT, ottenendo sostanziali miglioramenti nell'ambito dei processi. Un punto importante negli investimenti era rivolto alla migliore integrazione di soluzioni di telefonia avanzata (Voice over IP, pocket PC) nelle procedure di lavoro e nelle applicazioni informatiche.

Portafogli per settori d'attività



- Mobilità, 33,0%
- Economie domestiche, 24,6%
- Aziende, 24,9%
- Persone, 15,6%
- Protezione giuridica, 1,9%

Andamento dei sinistri

L'andamento dei sinistri nel 2006 è soddisfacente: in tutti i campi d'attività il rapporto fra spese per i sinistri e premi (onere dei sinistri) era inferiore – anche di molto – rispetto all'anno precedente ed alla media pluriennale. Selezione dei rischi, premi adeguati ai bisogni, assistenza rafforzata per i danni alle persone, ma anche andamento positivo della situazione economica hanno portato ad una stabilizzazione e ad un miglioramento dell'andamento dei sinistri nell'assicurazione veicoli a motore e per privati. Non va però dimenticato il contributo delle modifiche legislative come l'introduzione del limite di alcolemia dello 0,5 per mille e la patente in prova o anche misure di sensibilizzazione. Nel 2006 grandi catastrofi naturali non si sono verificate, con conseguenti effetti positivi nelle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese. Nel settore dei grossi affari e affari speciali si sono verificati sinistri inattesi di grandi dimensioni che hanno peggiorato un risultato, che resta comunque positivo.

Evasione dei sinistri dovuti alle inondazioni dell'anno precedente

La liquidazione dei danni causati dalle inondazioni dell'agosto del 2005 è proceduta rapidamente e – grazie all'impegno dei servizi sinistri delle agenzie generali interessate e della direzione – per la fine dell'anno erano state espletate circa 11500 delle 12900 pratiche pendenti. Ai danneggiati è stata versata una somma globale di 360 Mio. CHF. Per i casi ancora in sospeso si tratta soprattutto di interruzioni d'esercizio, danni di grandi dimensioni non facilmente riparabili e danni a edifici con scadenze amministrative da rispettare per la ricostruzione.

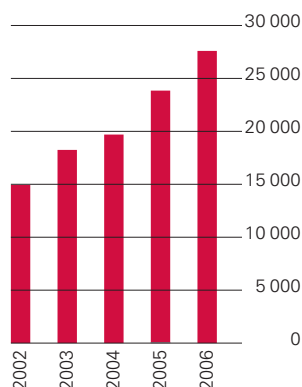
Società affiliate

Con i servizi offerti nell'ambito di Mobi24 assistiamo i nostri clienti e contemporaneamente reti di clienti di istituzioni partner. Da febbraio Mobi24 lavora con un software multicanale su una piattaforma informatica indipendente. I servizi prestati ai clienti propri sono notevolmente aumentati nel confronto con l'anno precedente; la calura di luglio ha causato un aumento di circa un quarto delle richieste. Mobi24 sostiene i clienti dell'assicurazione viaggi MobiTour in caso di panne e si occupa delle questioni relative alle spese di annullamento direttamente e fino ad archiviazione della pratica. Nell'esercizio in esame abbiamo potuto stipulare nuovi contratti con Volvo, Renault e Nissan.

La Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, con circa il 17% ottiene la crescita maggiore fra i vari settori d'attività. L'onere dei sinistri si posiziona al di sotto dell'anno precedente. Nella primavera del 2006 è stata rielaborata l'offerta e si sono adattati processi, con conseguente riduzione delle sedi decentrate.

Mobi24 – sviluppo dei casi di assistenza (tecnica e a persone)

Numero di casi



La XpertCenter SA, unico offerente di perizie automobilistiche presente su tutto il territorio in Svizzera, nel 2006 ha ampliato massicciamente il proprio volume d'affari rilevando l'attività peritale per conto della Nazionale Suisse. Per dicembre 2006 dava lavoro a 73 periti automobilistici e collaborava a stretto contatto con una rete di periti indipendenti.

La Protekta Consulenza rischi SA offre consulenza neutrale ed assistenza a imprese industriali, artigianali e dei servizi in tutta la Svizzera, nella fattispecie per quel che riguarda rischio e sicurezza. Il servizio «Risikosprint», una rapida valutazione dei rischi per le PMI, anche nel 2006 è stato richiesto da molti clienti. Sono stati svolti diversi mandati di consulenza nel campo della protezione antincendio per conto di gestori di impianti di risalita. La Protekta ha inoltre potuto elaborare un concetto di sicurezza per una delle più grandi organizzazioni internazionali con sede in Svizzera.

I dati riassuntivi vita

in milioni CHF

	2006	2005	Variazione %
Premi lordi	674,3	656,0	+ 2,8
– di cui premi annui (premi periodici)	512,5	496,4	+ 3,2
– di cui premi contratti a premio unico	161,8	159,6	+ 1,4
Premi acquisiti in conto proprio	652,5	635,2	+ 2,7
Prestazioni assicurative versate	– 780,8	– 563,0	– 38,7
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 118,9	– 93,3	– 27,4
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	2 959,1	2 919,6	+ 1,4
– di cui accantonamenti per sinistri	1 026,1	1 008,6	+ 1,7
– di cui capitale di copertura	1 887,5	1 862,8	+ 1,3
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	257,0	199,1	+ 29,1
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	2 359,4	2 599,8	– 9,2
Investimenti di capitale	3 769,9	3 411,5	+ 10,5
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 359,4	2 599,8	– 9,2
Risultato tecnico	– 20,7	– 27,1	+ 23,6
Risultato finanziario	125,4	99,8	+ 25,7
Risultato dopo le imposte	75,4	70,9	+ 6,3
Tasso di spese lordo	14,9%	13,6%	

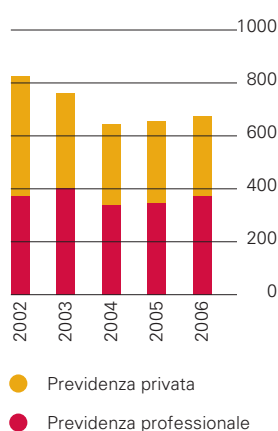
Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo

Vita

La Mobiliare concentra la propria attività nel settore vita sulle assicurazioni di rischio, sia in campo individuale sia collettivo.

Premi lordi

in Mio. CHF



Ambito e posizionamento

Nell'insieme del settore assicurativo sulla vita le polizze con soluzioni di risparmio si rivelano poco interessanti per via dei bassi tassi d'interesse garantiti. Poiché la quota di prodotti di risparmio in conformità al nostro modello operativo non è molto significativa, tale considerazione non influenza più di tanto il portafoglio. A ciò si aggiunge che ci esponiamo in misura molto ridotta ai rischi sui mercati finanziari.

Nella riassicurazione dei rischi delle istituzioni di previdenza i premi annuali hanno contribuito ad un notevole aumento dei premi. Rileviamo una crescita innanzitutto nell'ampliamento di contratti esistenti, ma anche in maggiori volumi per i contratti delle istituzioni di previdenza. Oltre a ciò ci è stato possibile acquisire clienti nuovi e rafforzare la nostra posizione di leader sul mercato. La posizione forte consente una buona struttura dei costi e ci permette di offrire una struttura tariffaria favorevole. L'attribuzione delle eccedenze pari al 94,9% (anno precedente 94,9%) dei ricavi lordi a favore degli assicurati supera ampiamente non solo la quota media del settore, ma anche la Legal Quote del 90% prevista dal legislatore.

Nella previdenza privata abbiamo ben difeso la nostra posizione di leader del mercato nelle assicurazioni di rischio, sebbene giungano sul mercato sempre più offerenti. Nelle assicurazioni con premi annui otteniamo una crescita superiore alla media del settore (+1,8%). Le assicurazioni sull'incapacità lavorativa sentono una forte pressione concorrenziale soprattutto per quel che riguarda i buoni rischi. Dato che anche l'onere dei sinistri e delle prestazioni si situa al di sotto dell'anno precedente il tutto si riflette in una forte pressione sui premi, che si fa sentire al momento della stipulazione dei contratti nuovi. L'abbassamento tariffario di aprile ha portato nelle assicurazioni individuali ad un aumento dei nuovi premi e il nostro prodotto si rivela concorrenziale anche in un mercato molto conteso.

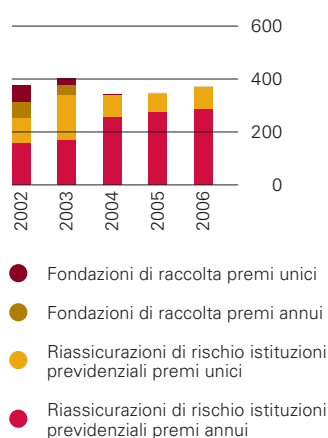
Continuano a svilupparsi in modo soddisfacente le cifre relative alla vendita di assicurazioni sulla vita collegate a fondi d'investimento finanziati con i premi annuali. Il buon andamento delle borse ha dato al settore nuovi impulsi. Per poter soddisfare completamente le esigenze della clientela, cooperiamo con i partner PAX e Swiss Life. La PAX copre la previdenza professionale delle piccole imprese con soluzioni assicurative globali, la Swiss Life completa l'offerta MobiLife con prodotti nel campo dell'assicurazione vita su base finanziaria e d'investimento destinati ad una clientela con buone disponibilità economiche.

Canali di distribuzione

L'acquisizione di clienti e la vendita di prodotti delle assicurazioni sulla vita di puro rischio tramite le agenzie generali della Mobiliare mostrano risultati soddisfacenti. A ciò hanno contribuito la sempre migliore formazione dei consulenti assicurativi e previdenziali ed il rafforzamento dell'assistenza offerta. Dall'altro lato va detto che

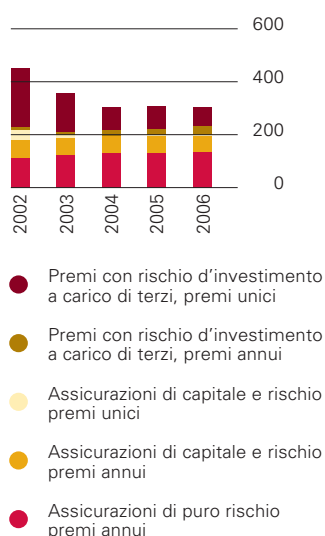
Premi lordi della previdenza professionale

in Mio. CHF



Premi lordi previdenza privata

in Mio. CHF



grazie alla nostra strategia basata su diversi canali generiamo oltre un terzo dei nuovi affari per il tramite di makler e banche.

Prodotti ed innovazioni

Il primo novembre la Mobiliare ha lanciato una gamma di assicurazioni in caso di decesso destinate ai privati. La nostra nuova tariffa si basa ora non più sui premi lordi, ma su quelli netti. In tal modo i clienti vedono chiaramente i premi che devono pagare. La Mobiliare si accolla il rischio relativo all'andamento dei mercati finanziari e della mortalità. Abbiamo segmentato parecchio il gruppo di rischio e – a seconda dello stile di vita del cliente – applichiamo tariffe individuali. Ad esempio i clienti vengono catalogati sulla base di caratteristiche quali Body Mass Index, pratica di sport a rischio e abitudini rispetto al fumo.

Prestazioni

Per quel che riguarda le prestazioni, attualmente il numero di decessi causati da malattia ed infortunio si situa al di sotto delle previsioni statistiche, per cui si devono effettuare minori pagamenti. Abbiamo quindi registrato un onere dei danni basso ed abbiamo potuto versare eccedenze ai clienti ed abbassare le tariffe per le polizze nuove che si basano sui premi netti. Anche nell'assicurazione per l'incapacità lavorativa si delinea un quadro essenzialmente più positivo: è sempre più frequente il caso di coloro che dopo malattia o infortunio riacquistano per intero la capacità lavorativa e ciò si ripercuote favorevolmente sulle prestazioni da versare. Tendenza analoga si registra nelle assicurazioni per l'invalidità. Hanno contribuito a tale inversione di tendenza la prassi seguita dai tribunali e dall'AI, nonché le nostre misure. Con un'applicazione rigorosa della quinta revisione dell'AI la tendenza dovrebbe proseguire. Il buon clima economico e sforzi a livello politico per il reinserimento delle vittime dopo un periodo di incapacità produttiva hanno avuto effetti positivi sul settore assicurativo. Una rigida selezione dei rischi e l'espletamento professionale delle pratiche restano comunque anche per il futuro fattori decisivi per il successo.

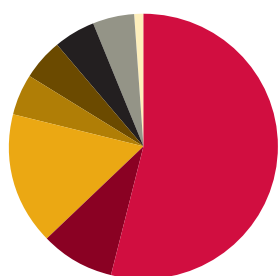
Miglioramento dei processi

Nella previdenza professionale sono stati rinnovati i processi per la gestione dei contratti. In tal modo abbiamo raggiunto una maggiore efficienza ed una migliore stabilità. Il progetto GoMobiLife, che ha l'obiettivo di ammodernare il sistema di gestione del settore vita individuale, è stato avviato nel corso dell'anno; la sua realizzazione completa verrà portata a termine nel 2009.

Investimenti di capitale

Ricavi oltre la media sui mercati azionari e contributi stabili provenienti da ipoteche, prestiti ed investimenti immobiliari diretti, combinati con un elevato flusso di denaro hanno consentito un ottimo risultato e compensato le basse rendite delle obbligazioni.

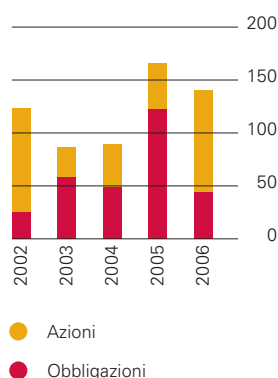
Investimenti di capitale suddivisi per categorie
Al 31.12.2006



- Obbligazioni Svizzera, 54%
- Obbligazioni estere, 9%
- Immobili, 16%
- Azioni Svizzera, 5%
- Azioni estere, 5%
- Ipotecche, 5%
- Prestiti, 5%
- Liquidità, 1%

Utili realizzati su vendite

Mio. CHF



- Azioni
- Obbligazioni

Un mercato agitato, ma con tendenza di base positiva

La politica monetaria restrittiva perseguita dagli istituti bancari centrali dei paesi industrializzati è continuata, con l'occhio rivolto alla forte crescita economica a livello globale ed ai sempre maggiori pericoli di spinte inflazionistiche. Ne è risultato un chiaro aumento dei tassi fino alla metà dell'anno e correzioni sui mercati azionari nel corso del secondo trimestre. Le previsioni di una riduzione della dinamica economica negli USA nel secondo semestre hanno causato strutture dei tassi in parte addirittura opposte. Con elevati aumenti nel campo delle operazioni a breve termine le curve dei tassi si sono appiattite anche in Europa e in Svizzera. Il perdurare della dinamica del perseguimento degli utili d'impresa ha sostenuto i mercati azionari, che sull'arco di tutto l'anno presentano rendite superiori alla media.

Risultati degli investimenti

Gli investimenti di capitali calcolati alla data di bilancio ammontavano a 10,4 Mia. CHF. Nell'anno in esame sono confluiti nel capitale da investire 0,7 Mia. CHF dal settore assicurativo e dai ricavi da capitali. Abbiamo sfruttato attivamente e tatticamente un mercato favorevole, con buoni risultati degli investimenti per un ammontare di 322,1 Mio. CHF, in cui rientrano utili realizzati su vendite di obbligazioni ed azioni per 139,8 Mio. CHF. Se nell'anno precedente abbiamo ottenuto utili soprattutto grazie alla riduzione strategica di prestiti in obbligazioni estere, nel 2006 essi vanno attribuiti principalmente alle azioni. Utili superiori alle attese sono stati in parte utilizzati per transazioni di garanzia a lungo termine sul portafoglio azionario. Nel campo degli investimenti abbiamo perseguito essenzialmente due obiettivi; una consapevole strategia di minimizzazione del rischio e la stabilità a lungo termine dei risultati conseguiti. Le spese per l'Asset Management, incluse quelle per terzi, continuano ad essere dello 0,1% degli investimenti di capitale.

La performance su base annua è stata del 3,0% (anno precedente 5,3%). Ancora una volta rendono al di sopra della media storica azioni e fondi immobiliari. Le rendite delle obbligazioni – a causa dell'aumento del livello dei tassi – per la prima volta sono rimaste al di sotto del ricavo medio delle cedole. Abbiamo potuto ottenere ricavi stabili da ipoteche e prestiti. Procediamo ad investimenti immobiliari diretti principalmente nel campo degli appartamenti da locazione, settore molto concorrenziale. Abbiamo esaminato offerte per progetti di nuove costruzioni o relativi ad immobili già esistenti per un volume d'investimento di circa 3 Mia. CHF, ma solo poche offerte – per un importo globale di circa 45 Mio. CHF – hanno soddisfatto i nostri severi criteri in merito a qualità e rendimento. Che la nostra strategia molto selettiva si riveli vincente lo dimostra anche il buon andamento degli affitti nei progetti appena realizzati. Cinquecento unità abitative con un valore d'investimento di 200 Mio. CHF sono attualmente nella fase di pianificazione e di realizzazione.

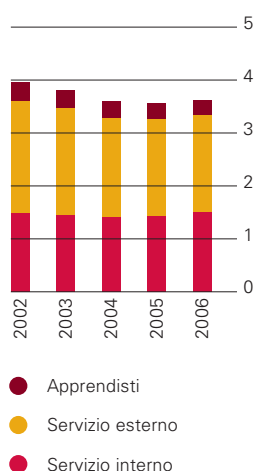
Collaboratori

La Mobiliare ha approvato un nuovo piano direttivo ed ha potuto evincere da un'inchiesta condotta presso i collaboratori dati di fondamentale importanza. Tutti gli impiegati approfittato di una partecipazione agli utili. Sono state ampliate ulteriormente le misure di sviluppo e sostegno e la politica sociale.

Andamento del personale

Al 31.12.

posti a tempo pieno in migliaia



Andamento del personale

Il personale è leggermente aumentato, come previsto, raggiungendo per il 31 dicembre 2006 i 3 339 posti a tempo pieno (anno precedente 3 265 posti a tempo pieno). Ciò è dovuto essenzialmente ad investimenti nell'ambito di progetti ma anche all'integrazione nell'organico di collaboratori esterni nell'IT e degli esperti automobilistici della Nazionale Suisse assunti nella XpertCenter SA.

Nuovo piano direttivo implementato

Il comitato di direzione nel 2006 ha approvato il nuovo piano direttivo presentandolo in primavera ai membri della Direzione ed agli agenti generali. In tal modo si perseguiva anche l'obiettivo di ancorare i contenuti in tutte le unità organizzative e a tutti i livelli. Oltre a principi d'impresa, visione e direttive sul comportamento dell'impresa nei confronti di clienti e collaboratori, il documento definisce in particolare i valori d'impresa. Con essi si sono confrontati nel dettaglio, nell'ambito di vari workshop circa 600 quadri dirigenti, che li hanno poi presentati e discussi con i loro collaboratori concordando infine il contributo personale di ciascuno al piano direttivo aziendale.

Estratto dalle linee direttrici: valori e attitudini

Affidabili – Creare fiducia

- Accordiamo a tutti rispetto e considerazione
- Agiamo in modo credibile e coerente
- Siamo vicini ai nostri clienti

Competenti – Sapere e agire

- Lavoriamo in modo serio e responsabile
- Siamo competenti dal lato professionale e sociale
- Facciamo lo stesso errore solo una volta

Competitivi – Ottenere dei risultati

- Esigiamo, incoraggiamo e ricompensiamo le prestazioni
- Forniamo soluzioni e generiamo un valore aggiunto per i nostri clienti e per la Mobiliare
- Facciamo partecipare clienti e collaboratori al successo

Previdenti – Forgiare il futuro

- Ci miglioriamo continuamente
- Non siamo complicati e agiamo prontamente
- Pensiamo e agiamo per il bene di tutta l'azienda

Comunicativi – Favorire il dialogo

- Privilegiamo il dialogo personale
- Andiamo all'essenziale
- Apprezziamo e critichiamo in modo diretto

Inchiesta fra i collaboratori

Il 65% dei collaboratori presso le sedi centrali hanno partecipato ad un'inchiesta. I risultati mostrano che la Mobiliare viene riconosciuta come datore di lavoro buono e sociale; la grande maggioranza degli intervistati deciderebbe ancora per la Mobiliare e la consiglierebbe ad altri. Maggioritario il numero di quanti si identificano con i valori e la politica dell'impresa e vogliono impegnarsi per essi. La qualità dei dirigenti è valutata leggermente superiore rispetto ai valori medi di altre imprese. Secondo i collaboratori il punto debole è la collaborazione fra le unità organizzative; piuttosto bassa anche la valutazione dell'informazione e della comunicazione interne. I collaboratori desiderano più informazioni di fondo e chiarimenti su temi scottanti. Nei processi che comportano delle modifiche, intenzioni ed argomenti vengono comunicati con troppo poca chiarezza. In generale le risposte non si differenziano sulla base di sesso o età dell'intervistato, anche se è evidente che le collaboratrici valutano le possibilità di carriera con minore ottimismo rispetto ai colleghi maschi.

Partecipazione al successo d'impresa

Il piano direttivo prevede che clienti e collaboratori partecipino al successo d'impresa. Ogni anno il Consiglio d'amministrazione decide su richiesta del Comitato di direzione se ed in quale forma ci sarà tale partecipazione. Decisivi allo scopo sono l'andamento dell'attività ed il risultato ottenuto o – nel caso specifico di partecipazione dei collaboratori agli utili – anche il raggiungimento di determinati obiettivi personali quantitativi e qualitativi. Visto il successo ottenuto nel 2005 e come riconoscimento per le loro prestazioni, tutti i collaboratori del Gruppo hanno ricevuto una partecipazione agli utili del 30% di uno stipendio mensile.

Sviluppo del personale come fattore di motivazione e di successo

La Mobiliare vuole ottimizzare e mantenere ad un elevato livello le competenze professionali e di condotta nell'impresa. Nel 2006 abbiamo tenuto 596 corsi di formazione interni per specialisti e dirigenti, che corrispondono ad un totale di 13 085 giornate individuali di formazione con un investimento quantificabile ad un 5,75 per cento dello stipendio. Per i collaboratori nel servizio esterno è stata avviata una formazione di nuova concezione che mostra primi positivi risultati. Il numero di perfezionamenti di alto livello nel campo assicurativo destinato a studenti lavoratori (diploma, attestato professionale) si è stabilizzato.

La formazione dei quadri dirigenti viene costantemente completata e migliorata. Misure di sviluppo personale on the job come ad esempio coaching, sviluppo del team o dell'organizzazione acquistano sempre maggiore importanza. Lo stesso avviene per forme miste di apprendimento (blended learning): lo studio individuale su piattaforma elettronica, indipendente dal luogo o dagli orari, si affianca alla presenza a lezione. In tal modo otteniamo una migliore qualità nella formazione e nel perfezionamento ed un maggiore transfer nella pratica quotidiana.

Sostegno dell'apprendistato professionale

Diamo particolare importanza alla formazione degli apprendisti. Attualmente le nostre agenzie generali e le direzioni di Berna e Nyon stanno seguendone 277 nei settori commercio, informatica o in campo pratico (anno precedente 298). Alla Mobiliare troviamo per ogni 100 posti di lavoro a tempo pieno otto apprendisti; in tal modo da anni siamo i più importanti datori di lavoro per apprendisti nel settore assicurativo elvetico. Nel 2006 hanno superato l'esame di fine apprendistato il 97% dei giovani (anno precedente 96%).

Casse pensioni

L'assemblea generale della Cassa pensioni per i collaboratori del Gruppo Mobiliare, l'8 maggio 2006 ha approvato a larga maggioranza il passaggio da cooperativa a fondazione. Inoltre con effetto retroattivo al primo gennaio 2006 è stata integrata nella cassa pensione per i collaboratori del Gruppo Mobiliare la fondazione di previdenza della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita. Le due casse sono state fuse al massimo grado di copertura. Oltre a ciò, per compensare le prestazioni previdenziali all'interno del gruppo – in particolare per i dipendenti delle agenzie generali – si sono decise attribuzioni straordinarie per 100,0 Mio. CHF. Tutte le casse pensioni della Mobiliare sono tenute già dal 2001 al rispetto del codice di comportamento della previdenza professionale. Esse adempiono le prescrizioni legali riguardo alla lealtà dell'amministrazione patrimoniale ed offrono agli assicurati la garanzia che il patrimonio viene utilizzato esclusivamente a loro vantaggio e che sono esclusi abusi.

Pari opportunità e sostegno alla famiglia

La nostra politica del personale mira a dare applicazione attiva a principi come la pari opportunità o il sostegno alla famiglia. Nell'ambito della formazione per i dirigenti la Mobiliare ha pertanto avviato un progetto sul tema della donna quadro. Prendendo le mosse da uno studio nazionale sulle donne nelle banche e nelle assicurazioni e su rilevamenti interni i collaboratori al progetto sono arrivati alla conclusione che le condizioni quadro ed i presupposti per le pari opportunità fra uomo e donna alla Mobiliare sono disponibili. Tuttavia le donne in posizioni dirigenziali sono sempre troppo poche. La disponibilità e la consapevolezza a sostenerle deve

essere migliorata – sia fra gli uomini che fra le donne – se si vuole ottenere una quota più elevata. Come già avvenuto nella Direzione di Berna, anche presso quella di Nyon è stato organizzato un asilo per i figli delle collaboratrici.

Esso entrerà in funzione in locali propri ed in collaborazione con la città di Nyon nel corso del 2007. La Mobiliare ha stipulato un contratto di collaborazione con l'organizzazione Familienservice – che offre servizi d'informazione, consulenza e mediazione di servizi – per sostenere i propri collaboratori nel conciliare gli interessi della professione e della famiglia.

Prestazioni HR e nuovo orientamento professionale

Assistiamo con tatto i collaboratori che devono trovare un nuovo orientamento sul mercato del lavoro e li accompagniamo con un piano di prestazioni.

Gestione dei rischi

Sulla base di un modello interno dei rischi il Gruppo Mobiliare sorveglia costantemente i bisogni di capitale per la copertura del rischio e l'effettiva dotazione dello stesso. Processi di gestione del rischio organizzati a livello centrale assicurano che tutti i rischi essenziali vengano registrati in modo sistematico e limitati.

La politica di solvibilità è la misura di tutto nella filosofia rischio/rendita del gruppo Mobiliare. Emanando tale politica di solvibilità il Consiglio d'amministrazione garantisce in modo duraturo che la Mobiliare è in grado di garantire la propria autonomia nel lungo periodo e di soddisfare in ogni momento le esigenze di legge.

A livello operativo s'incontrano rischi tecnico assicurativi, finanziari ed operativi. Se nel settore assicurativo cerchiamo in modo mirato i rischi, negli affari finanziari perseguiamo una strategia d'investimento poco rischiosa. I rischi di tecnica assicurativa e finanziari vengono quantificati grazie ad un modello interno e coperti – in conformità al nostro atteggiamento in materia – con un capitale di rischio adeguato. La tabella mostra i rischi operativi come terza categoria a livello operativo. Come avviene per i rischi collegati a strategia, ambiente circostante e sistema, per quantificarli non utilizziamo modelli, ma li rileviamo sistematicamente e li facciamo confluire nel modello di rischio interno sotto forma di possibili scenari.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi - Non-vita - Vita	Rischi finanziari - Mercato - Crediti - Struttura finanziaria	Rischi operativi - Processi - Personale - Sistemi - Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo GRO	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico GRO	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management
 GRO = Gestione Rischi Operativi

Il Consiglio d'amministrazione decide le linee direttive concettuali per la gestione dei rischi a livello di gruppo. L'applicazione concreta spetta al settore del Comitato di direzione finanze e – come mostra la tabella – viene guidata a livello centrale tramite tre processi di cui si occupano due comitati ad hoc ed il comitato di direzione.

Il processo Asset-Liability Management assume una particolare importanza affinché un'assicurazione possa far fronte in ogni momento ai propri impegni. Oltre alla determinazione del necessario capitale di rischio per la gestione del rischio sono utilizzati anche altri strumenti. I limiti agli investimenti stabiliti dal Consiglio d'amministrazione fanno in modo che scattino immediatamente misure tempestive per prevenire un'eventuale insufficiente copertura. A seconda del sistema di riferimento il capitale richiesto per la copertura dei rischi risulta più o meno elevato ed influenza pertanto la soglia di intervento. Il legislatore stabilisce che la valutazione della solvibilità sulle chiusure singole va fatta sulla base del diritto delle obbligazioni. Il secondo calcolo della solvibilità si basa sullo Swiss Solvency Test (SST) che esamina i valori di mercato del bilancio. Lo strumento vero e proprio a disposizione dell'imprenditore – con processi di pianificazione e verifica delle misure – si basa sul calcolo interno dei risultati. Con un resoconto mensile seguiamo l'andamento della dotazione di capitale in questi tre sistemi di riferimento. Va detto infine che l'uso mirato di strumenti finanziari derivati e l'ormai roduta strategia di riassicurazioni limitano le conseguenze di eventi straordinari e riducono pertanto la volatilità dei ricavi.

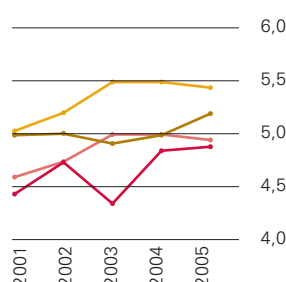
Nel corso del 2006 il sistema centralizzato di gestione dei rischi per la prima volta ha rilevato e valutato con metodi e strumenti unitari i rischi operativi dei vari gruppi. L'analisi ha mostrato che l'impresa non va incontro a rischi inaccettabili; un tool da applicare a livello globale del gruppo migliorerà ulteriormente il processo ORM ed in futuro sosterrà in modo sistematico la gestione operativa dei rischi. I soggetti del servizio di sicurezza competenti per affrontare eventi straordinari – cellula di crisi, organizzazione per le emergenze e Business Continuity Management (continuazione dell'attività) – sono stati ristrutturati e conformemente alla politica ORM ricondotti in una struttura di guida unitaria. Oltre a misure preventive per evitare o diminuire il rischio ci si allena anche per la gestione di eventi straordinari.

Ecologia e sostenibilità

La Mobiliare sia nei propri immobili sia nella costruzione o il risanamento di immobili destinati ad essere affittati punta su sostenibilità ed impatto ambientale limitato.

Consumi per riscaldamento e corrente elettrica in confronto con i rispettivi benchmark 2001-2005

in milioni di kWh



- Riscaldamento BM*
- Riscaldamento Mobiliare
- Elettricità BM*
- Elettricità Mobiliare

* Valori di riferimento Benchmark FM Monitor, SIA

Nel rispetto dell'ambiente e nel contenimento dei costi

La maggior parte dell'impatto ambientale che ciascuno di noi può influenzare proviene dai consumi per la corrente elettrica ed il riscaldamento. Con l'esercizio continuato – per riscaldare in inverno e climatizzare in estate – presso la sede centrale di Berna, i consumi energetici nel loro complesso dal 2004 aumentano costantemente. Grazie all'impiego di apparecchiature a bassi consumi si è tuttavia riusciti a stabilizzare i consumi di corrente elettrica. Nell'anno in esame abbiamo avviato un progetto per meglio sfruttare le superfici adibite ad uffici. In tal modo per la fine del 2007 ambedue i valori energetici, senza alcun svantaggio per i collaboratori, diminuiranno in modo durevole. Nelle agenzie generali raggiungiamo una riduzione dei consumi energetici grazie a strumenti tecnici, nuovi sistemi d'illuminazione e soprattutto nell'ambito di ristrutturazioni.

Nelle direzioni di Berna e Nyon abbiamo cercato di realizzare una politica di lungo periodo in merito all'ottimizzazione energetica ed alle emissioni di CO² operando sulla base di nostri principi. Il Facility Management rileva ogni anno i flussi di sostanze ed energetici; impiego di energie e andamento delle emissioni vengono documentati ed in tal modo si possono valutare periodicamente le misure per verificarne l'efficacia. Diversi mezzi e procedure organizzativi sono a disposizione dei collaboratori per consentir loro di utilizzare in modo consapevole energia e materiale nel loro lavoro quotidiano. Grazie alla raccolta differenziata di rifiuti ed al riciclaggio è stato possibile ad esempio ridurre sia il consumo di carta sia la montagna di rifiuti.

Dato che anche la stampa di documenti ha delle conseguenze, nel 2006 è stato lanciato un concetto per cercare di ridurre il volume di carta. I nuovi e veloci apparecchi multifunzionali possono stampare e fungere contemporaneamente da fax e da scanner. Grazie ad un loro uso più razionale è stato possibile ridurre in modo significativo il numero di stampanti e copiatrici. È stato possibile migliorare in modo chiaro il vantaggio per l'utente, l'efficienza dal punto di vista dei costi, la sicurezza e l'impatto ambientale.

Particolarmente importante nella costruzione di appartamenti da affittare

Nella costruzione di nuovi edifici o nelle ristrutturazioni utilizziamo materiali non dannosi all'ambiente e puntiamo su procedure poco invasive e su tecnologie alternative di provata efficacia per la produzione di calore e acqua calda. Il sistema edilizio Minergie per la Mobiliare sta diventando uno standard minimo negli edifici di nuova costruzione e per i grossi risanamenti. Prestiamo attenzione anche ad una riduzione permanente delle emissioni di CO², ad esempio utilizzando fonti energetiche rinnovabili come pompe di calore, pannelli solari o riscaldamenti con truciolo di legna. Siamo convinti che in futuro la sostenibilità diverrà un importante fattore concorrenziale nella costruzione di appartamenti destinati all'affitto.

Corporate Governance

Con un resoconto facilmente comprensibile ed una presentazione trasparente della Corporate Governance del gruppo, la Mobiliare intende venire incontro alle esigenze dei suoi Stakeholder.

La direttiva di Swiss Exchange SWX del primo luglio 2002 concernente le informazioni sulla Corporate Governance si riferiscono esplicitamente alle società quotate in borsa. La Mobiliare, come impresa non quotata in Borsa, non sarebbe pertanto tenuta al rispetto delle norme sulla presentazione dei conti. D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi.

La nostra esposizione segue in linea di massima la direttiva. Alle norme sulle sole società quotate si fa riferimento in modo soltanto sommario. Alla fine del capitolo riportiamo spiegazioni sul modello del versamento delle eccedenze agli assicurati – una particolarità della Mobiliare quale società orientata agli ideali cooperativi.

Struttura del gruppo ed azionariato

Sia la cooperativa che la Holding SA sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SWX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 7 e 81 (perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 41.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (p. 15) e dal bilancio dei conti del gruppo (p. 73). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono azioni di godimento, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati e consiglio d'amministrazione della cooperativa e consiglio d'amministrazione della Holding SA

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,3 milioni di persone, ditte e enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni. Non esistono né un dovere di versamenti supplementari né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati, provenienti dai tre collegi Ovest, Centro ed Est, che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa.

La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 10 e 11 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni si compone almeno di 15 persone, a sottolineare l'ampia rappresentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o la durata in carica, mentre è stato previsto un limite massimo di età a 72 anni. Al consiglio d'amministrazione, di cui attualmente non fa parte alcun membro esecutivo, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'Assemblea generale della holding SA i diritti di azionista della cooperativa. In questa funzione approva i conti del gruppo, elegge il consiglio d'amministrazione della holding SA e decide in merito al discarico dello stesso. Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla conduzione degli affari della cooperativa, delegata alla holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il Consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e tiene almeno due sedute all'anno – nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni. La sua composizione attuale è illustrata alle pagine 12 e 13 della relazione d'esercizio. Attualmente nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto da almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, periodi successivi, limiti nella rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che attualmente avviene per tutti i membri. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita e Mobiliare Svizzera Asset Management. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA attualmente corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Per quel che attiene a presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, holding SA e società del gruppo si mira inoltre a raggruppare gli incarichi nelle stesse persone. Ciò rappresenta una prassi consolidata ormai dalla data della ristrutturazione del Gruppo Mobiliare nel 2000. Con le elezioni anticipate per la nomina di due consiglieri d'amministrazione della Holding SA nel corso dell'Assemblea generale ordinaria del 2006 è stata completata l'armonizzazione dei periodi di carica di tutti i membri del consiglio d'amministrazione con il loro periodo di

carica quali consiglieri d'amministrazione della cooperativa o delle varie società del gruppo. Tutte queste disposizioni ed usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione ed in una regolamentazione delle competenze ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo. Il Consiglio d'amministrazione delega i compiti collegati alla conduzione degli affari della Holding SA al Comitato di direzione, nei limiti in cui non è previsto altrimenti dalla legge, dagli statuti o dal regolamento d'organizzazione. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO e dei membri del comitato di direzione e del responsabile della revisione interna. Si è rinunciato alla formazione di commissioni sia perché la situazione è chiara, sia perché convinti che il consiglio d'amministrazione può meglio adempiere alle proprie responsabilità se si riunisce tutto intero a scadenze regolari e ravvicinate. Il consiglio d'amministrazione in corpore si riunisce pertanto per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richiede – cosa avvenuta nove volte nell'esercizio in esame. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti annuale, alle sedute partecipano tutti i membri del Comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati membri isolati della direzione o esperti esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla ricusazione – è in linea di massima sempre presente. La composizione attuale di tale organo e ulteriori informazioni in merito ai singoli membri possono essere consultate alle pagine 38 e 39 della presente relazione d'esercizio. Attualmente non ci sono mandati incrociati ai sensi delle direttive SWX. Nell'ambito del reporting trimestrale il Consiglio d'amministrazione viene informato dal Comitato di direzione in merito all'andamento degli affari. A scadenze semestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno un resoconto sullo stato delle cose e sui risultati dei controlli tenuti. Il consiglio d'amministrazione procede inoltre tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Per quel che attiene altri strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione si rimanda inoltre ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (p. 68) ed alle informazioni sul risk management (p. 61 e 62).

Comitato di direzione

Il Comitato di direzione sotto la guida del CEO – cui incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Indicazioni sui singoli

membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 42 e 43 della relazione d'esercizio, la struttura di comando, a pagina 41. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione.

Retribuzioni, partecipazioni e prestiti

L'assemblea dei delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa ed il consiglio d'amministrazione della Holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri. I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono compresi quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo.

Le retribuzioni ai delegati ed ai consiglieri d'amministrazione di cooperativa ed Holding SA consistono in retribuzioni fisse, rimborso forfettario delle spese e gettoni di presenza per seduta, mentre non si versano bonificazioni. Delegati dimissionari o neo eletti nel corso di un esercizio vengono retribuiti pro rata temporis. Per il CEO ed i componenti del comitato di direzione e per i responsabili dell'Audit interno le retribuzioni si compongono di una parte fissa ed una variabile dipendente dal successo gestionale. Il limite massimo della quota variabile delle retribuzioni viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100 per cento (CEO) o 50 per cento (membri del Comitato di direzione) dei massimi emolumenti fissi possibili in base agli schemi retributivi. Il bonus effettivo viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente: obiettivi quantitativi e qualitativi a livello globale (creazione di valore d'impresa), obiettivi quantitativi a livello di settori di Comitato di direzione (obiettivi finanziari); obiettivi qualitativi nei settori «iniziative di livello superiore del Comitato di direzione»: «gestione delle iniziative» e/o «progetti» (obiettivi relativi a prestazioni apportate) e sviluppo personale. L'ambito salariale, il sistema di bonus e i guadagni individuali vengono stabiliti dal consiglio d'amministrazione della Holding SA.

Nell'anno di esercizio 2006 sono stati corrisposti ai membri di organi sociali in carica le retribuzioni seguenti:

- Ai membri dell'assemblea dei delegati, in totale 255 000 CHF (retribuzione fissa e rimborso spese forfettario).
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa, presidente incluso: in tutto 657 500 CHF (indennità fisse). È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per le sedute.
Massima retribuzione complessiva; 40 000 CHF.
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA presidente incluso: in tutto 570 000 CHF (retribuzione fissa). È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per le sedute.
Massima retribuzione complessiva; 200 000 CHF.

- Ai membri del Comitato di direzione, incluso CEO in totale: 4 116 000 CHF (retribuzioni fisse e remunerazioni variabili).

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni a ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Nell'anno in esame nessun membro di organi o persone ad essi vicine hanno emesso fatture per onorari o altri tipi di remunerazioni che raggiungono o superano la soglia prevista alla cifra 5.7 della direttiva SWX.

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione dell'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed alla assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande rispondono alle disposizioni contenute nel diritto delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni nel diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per il passaggio del controllo.

Revisione

La revisione interna a partire dal primo gennaio 2006 dipende completamente (novità) e non solo (come finora) dal punto di vista della materia dal presidente del consiglio d'amministrazione della Holding SA.

La durata del mandato della revisione esterna è di volta in volta di un anno. Dalla ristrutturazione del gruppo avvenuta nel 2000 lo stesso ufficio di revisione (PwC) controlla i conti sia della cooperativa sia della Holding SA e di tutte le società affiliate consolidate. L'operato della revisione esterna viene valutato ogni anno. I revisori responsabili partecipano alle riunioni del consiglio d'amministrazione di volta in volta per la determinazione del piano di controllo della revisione sia interna sia esterna e per l'esame dei resoconti degli uffici di revisione relativi alla chiusura dei conti annuali. L'onorario fatturato per tali compiti di revisione ammonta a 538 600 CHF. La PwC ha svolto inoltre altri mandati approvati dal consiglio d'amministrazione a sostegno della revisione interna. Nell'esercizio in esame sono stati utilizzati allo scopo 48 100 CHF. È in ogni caso assicurato costantemente il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media ed opinione pubblica con la relazione d'esercizio e tramite internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa ed i delegati vengono inoltre predisposti resoconti per il primo trimestre, i risultati semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono inoltre curati, oltre che nel corso dell'assemblea annuale, con incontri informativi a livello regionale che si tengono in autunno. In questa occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Versamento delle eccedenze agli assicurati

Nell'assicurazione sulla vita si verificano eccedenze qualora i presupposti sono favorevoli. Ad esempio, quando si sono dovute corrispondere minori prestazioni di rischio, ci sono stati meno costi a carico e si sono verificati maggiori introiti da capitali, per importi diversi di quanto calcolato e garantito in precedenza. Tali versamenti sono determinati sulla base di disposizioni legali – nella previdenza professionale vige la cosiddetta Legal Quote – o dipendono da disposizioni contrattuali, o da decisioni di politica aziendale. Dato che la Mobiliare poggia saldamente su basi cooperative, favorisce anche i clienti del settore non-vita con partecipazioni alle eccedenze. Dal 1939 gli Statuti della Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni prevedono che gli assicurati partecipino al buon andamento degli affari per il tramite di versamenti da un fondo delle eccedenze. Tale possibilità è stata sfruttata fino ad ora in modo periodico e l'importo totale versato a partire dal 1939 ammonta a circa 493,5 Mio. CHF. Con la ristrutturazione del Gruppo Mobiliare nel 2000, a livello di cooperativa ed Holding SA si è prevista negli statuti la possibilità di creare cosiddetti fondi delle eccedenze per sostenere lo scopo cooperativo o gli affari assicurativi. Questi fondi possono essere trasmessi alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni e ripartiti agli assicurati sotto forma di partecipazione alle eccedenze. Sull'utilizzazione dei mezzi finanziari del fondo delle eccedenze ed in particolare sul trasferimento alla Mobiliare Svizzera società d'assicurazioni per la distribuzione agli assicurati decide il consiglio d'amministrazione della cooperativa rispettivamente della holding SA. Sull'utilizzazione nel dettaglio dei mezzi in tal modo attribuiti decide il consiglio d'amministrazione della Holding SA. Nel far ciò deve comunque rispettare le disposizioni statutarie secondo le quali la quota di partecipazione si misura in base al premio versato dall'assicurato e può considerare l'ipotesi di limitare i versamenti a singoli cerchi di assicurati, tipi di assicurazione o gruppi di rischio.

Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Appendice	2006	2005
Premi lordi	1	2 023 214	1 952 608
Quote-parti dei riassicuratori		- 125 378	- 108 488
Premi in conto proprio		1 897 836	1 844 120
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 13 320	- 9 789
Premi acquisiti in conto proprio		1 884 516	1 834 331
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 079 763	- 1 098 430
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 149 243	- 276 066
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 229 006	- 1 374 496
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 15 777	- 13 206
Costi tecnici in conto proprio	3	- 460 534	- 451 571
Altri oneri tecnico-assicurativi		- 15 275	- 14 787
Risultato tecnico non-vita		163 924	- 19 729
Ricavi da investimenti di capitale	5	277 453	337 985
Oneri da investimenti di capitale	5	- 61 378	- 52 851
Altri ricavi finanziari	6	33 340	45 178
Altri oneri finanziari	6	- 52 732	- 79 423
Risultato finanziario non-vita		196 683	250 889
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		360 607	231 160
Oneri straordinari	7	- 73 000	0
Risultato non-vita prima delle imposte		287 607	231 160
Imposte	8	- 53 929	- 29 814
Risultato non-vita dopo le imposte		233 678	201 346

Conto economico vita in migliaia CHF	Appendice	2006	2005
Premi lordi	1	674 330	655 970
Quote-parti dei riassicuratori		- 24 479	- 20 214
Premi in conto proprio		649 851	635 756
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	2 673	- 542
Premi acquisiti in conto proprio		652 524	635 214
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	103 551	229 234
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 758 922	- 546 535
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 17 583	- 44 073
Variazione del capitale di copertura	2	- 24 674	- 112 979
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	240 447	- 8 134
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 118 887	- 93 330
Costi tecnici in conto proprio	3	- 97 165	- 86 513
Risultato tecnico vita		- 20 709	- 27 116
Ricavi da investimenti di capitale	5	145 571	141 800
Oneri da investimenti di capitale	5	- 12 457	- 21 326
Altri ricavi finanziari	6	20 198	19 922
Altri oneri finanziari	6	- 27 878	- 40 624
Risultato finanziario vita		125 434	99 772
Risultato ordinario vita prima delle imposte		104 725	72 656
Oneri straordinari	7	- 27 000	0
Risultato vita prima delle imposte		77 725	72 656
Imposte	8	- 2 265	- 1 815
Risultato vita dopo le imposte		75 460	70 841

Conto economico	Appendice	2006	2005
in migliaia CHF			
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		233 678	201 346
Risultato dopo le imposte vita		75 460	70 841
Utile netto consolidato		309 138	272 187
– di cui quote di minoranza		6	19

Bilancio al 31 dicembre
 in migliaia CHF

Appendice

2006

2005

Attivi

Investimenti di capitale	9, 11	10 437 705	9 587 045
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	10	2 359 384	2 599 831
Investimenti immateriali	11	4 621	3 098
Beni materiali	11	170 398	168 494
Sostanza fissa		12 972 108	12 358 468
Mezzi liquidi		62 588	68 743
Crediti	12	149 828	260 914
Altri attivi		40 448	45 815
Ratei e risconti attivi		159 280	122 032
Sostanza circolante		412 144	497 504

Totale**13 384 252** 12 855 972**Passivi**

Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita		4 121 681	3 958 985
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita		2 959 133	2 919 591
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	13	7 080 814	6 878 576
Accantonamenti tecnico – assicurativi in conto e rischio di terzi		2 359 384	2 599 831
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	14	427 501	361 355
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	15	267 075	185 985
Impegni depositi da riassicurazioni		3 894	1 576
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	16	424 125	359 527
Altri passivi a breve termine		47 403	37 378
Ratei e risconti passivi		99 936	80 698
Capitale di terzi		10 860 132	10 654 926
Capitale azionario	17	200 000	200 000
Riserve di capitale	17	575 000	575 000
Riserve di utile		1 427 717	1 170 585
Riserve da rivalutazioni		321 325	255 313
Quote di minoranza		78	148
Capitale proprio consolidato		2 524 120	2 201 046
Totale		13 384 252	12 855 972

Conto del flusso di denaro liquido in migliaia CHF	2006	2005
Utile annuo consolidato	309 138	272 187
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati		
su partecipazioni	7	– 9 880
Immobili per investimenti	– 2 168	– 887
Altri investimenti di capitale	– 128 733	– 182 723
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	– 73 524	– 198 686
Crediti	– 327	– 436
Impegni	– 52	– 54
Altri passivi	10 577	– 6 183
Accrediti (–)/ammortamenti (+)		
su partecipazioni	– 108	0
Immobili per investimenti	8 866	– 3 151
Altri investimenti di capitale	34 206	33 686
Investimenti immateriali	2 288	1 666
Beni materiali	12 221	11 253
Crediti	118	0
Aumento/diminuzione di		
accantonamenti tecnico-assicurativi	202 280	465 832
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	– 43	– 89
Accantonamenti tecnico-assicurativi per le assicurazioni vita collegate a quote di partecipazione	17 142	5 797
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 240 447	8 134
Crediti	111 412	– 195 534
Altri attivi	5 253	– 3 414
Ratei e risconti attivi	– 37 235	20 860
Impegni	61 062	26 617
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	62 071	– 6 569
Altri passivi	– 569	– 6 994
Ratei e risconti passivi	19 228	12 032
Flusso di denaro da attività commerciale	372 663	243 464
Compra (–)/vendita (+) di		
partecipazioni	4 050	68 861
Immobili per investimenti	– 28 836	– 80 775
Altri investimenti di capitale	– 638 423	– 415 404
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	313 972	190 553
Investimenti immateriali	– 3 811	– 1 573
Beni materiali	– 14 125	– 8 091
Aumento/diminuzione di mezzi liquidi a seguito di modifiche del perimetro di consolidamento	359	537
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 366 814	– 245 892
Versamento dei dividendi	– 12 004	– 12 004
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 004	– 12 004
Variazione dei mezzi liquidi	– 6 155	– 14 432
Totale mezzi liquidi anno precedente	68 743	83 175
Totale mezzi liquidi a fine anno	62 588	68 743
Variazione dei mezzi liquidi	– 6 155	– 14 432

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio senza quote di minoranza	Quote di minoranza	Capitale pro- prio incluse quote di minoranza
Stato al 31.12. 2004	200 000	575 000	939 412	128 531	1 842 943	1 469	1 844 412
Modifiche del perimetro di consolidamento					0	- 1 336	- 1 336
Effetto del passaggio di un oggetto da immobile da uffici a immobile di investimento*			11 005		11 005		11 005
Modifiche delle riserve di rivalutazione				126 782	126 782		126 782
Utile annuo consolidato			272 168		272 168	19	272 187
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 4	- 4
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzione agli accantonamenti per le future partecipazione degli assicurati alle eccedenze			- 40 000		- 40 000		- 40 000
Stato al 31.12. 2005	200 000	575 000	1 170 585	255 313	2 200 898	148	2 201 046
Modifiche delle partecipazioni di minoranza					0	- 72	- 72
Modifiche delle riserve di rivalutazione				66 012	66 012		66 012
Utile annuo consolidato			309 132		309 132	6	309 138
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 4	- 4
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 40 000		- 40 000		- 40 000
Stato al 31.12. 2006	200 000	575 000	1 427 717	321 325	2 524 042	78	2 524 120

* Vedi specchietto degli investimenti (spiegazioni sul bilancio, cifra 11) ed accantonamenti non tecnici (finanziari, cifra 15); 14,1 Mio. CHF meno imposte latenti sugli utili per 3,1 Mio. CHF

Appendice

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera.

Modifiche nell'allestimento dei conti

La Swiss GAAP RAC sulle norme quadro, che riporta i principi per l'allestimento dei conti non contenuti nelle singole raccomandazioni specifiche, è entrata in vigore il primo gennaio del 2006. Considerando che le regole contenute nelle singole raccomandazioni – e nella fattispecie quelle della Swiss GAAP RAC 14 «Il conto di gruppo di una società di assicurazioni» per il ramo assicurativo – sono prevalenti, usare per la prima i principi delle norme quadro non ha comportato modificazioni di rilievo nella presentazione dei conti. Più che altro, rifacendosi ad esse, si sono precisate ed unificate determinate definizioni.

Alla stessa scadenza sono entrate in vigore le modifiche della Swiss GAAP RAC 16 «Impegni per la previdenza». I casi di copertura eccessiva o insufficiente che la Mobiliare ha rilevato a norma della RAC 26 «presentazione dei conti delle istituzioni di previdenza per il personale», le riserve per i contributi del datore di lavoro, i vantaggi e gli impegni economici sono riportati in allegato.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

Cerchia di consolidamento e principali partecipazioni sono riportati nella tabella a pagina 81.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono esposte sotto posizione separata nel conto annuale consolidato.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill (valore contabile della partecipazione inferiore al capitale della propria partecipazione) viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente. Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata.

La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2006 CHF	2005 CHF
EUR	1,6086	1,5565
USD	1,2185	1,3142

Utili provvisori

Gli utili provvisori realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso.

Carte valori a reddito fisso: vengono esposte a bilancio – considerando eventuali rischi derivanti da crediti – secondo il metodo lineare Amortized-Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente.

Le azioni e le partecipazioni a fondi vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore, fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale, cosa che d'altra parte avviene anche nel caso di successive evoluzioni positive fino a raggiungere nuovamente il prezzo di costo.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma dei ricavi netti scontati alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acquisto è riportato tramite il conto profitti e perdite.

Prestiti/Ipoteche: la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento, tutti iscritti al valore storico di acquisto.

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico assicurativi per conto e rischio di terzi: gli assicurati con polizze che prevedono quote di partecipazione prendono parte in conto e rischio propri al successo rispettivamente alle oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. La posizione contiene anche assicurazioni con formazione di capitale per le quali la banca competente garantisce un interesse minimo sul conto risparmio (deposito). L'iscrizione in bilancio di tali investimenti di capitale avviene a valori attuali (valore corrente) e sulla base di essi vengono formati gli accantonamenti tecnico assicurativi per le assicurazioni per conto e rischio di terzi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle divise e put options (opzioni su base put) acquistate servono a garantirsi dalle oscillazioni del corso di cambio e dei prezzi di mercato. Altri contratti di opzione standard, certificati su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda il volume dei contratti e il valore di rimpiazzo rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori di rimpiazzo sono esposti fra gli attivi o fra i passivi, ma per le put options acquistate non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo viene ammortizzato o accreditato integralmente al momento dell'acquisto o della rivendita. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori di rimpiazzo vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo di rimpiazzo viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'utilizzo delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/ Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Questi vengono valutati a valore attuale (corrente).

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza.

Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione spettanti quota parte all'assicurato fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con efficacia sul bilancio) sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello specchio degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Per destinazione si intende un obbligo risultante da un flusso di denaro. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri principi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali non considerate su riporti di perdite vengono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte passive latenti vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Istituzioni di previdenza per il personale: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istituzioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono espresse nel conto profitti e perdite alla voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previdenza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LLP e della OLP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carente copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (à fonds perdu) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono espresse come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento e principali partecipazioni				Quota di partecipazione in %		Capitale azionario in migliaia	
				2006	2005	2006	2005
– della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna							
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	CI		100,00	100,00	CHF 1 500	1 500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita, Nyon	V	CI		100,00	100,00	CHF 25 000	25 000
Swiss Mobiliar International Versicherungs-aktiengesellschaft in liquidazione, Colonia	N	E		–	74,99	EUR –	5 113
Mobiliare Svizzera Asset Management, Berna	A	CI		100,00	100,00	CHF 500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Berna	N	CI		100,00	100,00	CHF 148 000	148 000
– della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni, Berna							
Limmat Società d'assicurazione, Zurigo	N	CI		100,00	100,00	CHF 10 000	10 000
Mobi24 Call-Service-Center, Berna	C	CI		87,00	74,00	CHF 200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	CI		100,00	100,00	CHF 100	100
XpertCenter SA, Berna	C	CI		100,00	100,00	CHF 100	100

Attività principale

- A Asset Management
- C Consulenza/Servizio
- N Non-vita
- V Vita

Metodo usato

- E Valore equity
- CI consolidamento integrale a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA

Una società immobiliare acquistata nel 2006 dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa per 3 Mio. CHF è stata fusa con effetto retroattivo al 1.1. 2006 con la Mobiliare Svizzera Società di assicurazioni. Il perimetro di consolidamento per il 31.12.2006 resta pertanto invariato rispetto all'anno precedente.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2006	2005
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	811 460	780 666
Assicurazione responsabilità civile	184 027	170 534
Assicurazione veicoli a motore	629 258	622 018
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	7 609	7 412
Assicurazione di crediti e cauzioni	2 825	2 545
Assicurazione infortuni e malattia	327 845	316 558
Altre assicurazioni	50 504	43 354
Totale affari diretti	2 013 528	1 943 087
Affari indiretti (attività riprese)	9 686	9 521
Totale premi lordi non-vita	2 023 214	1 952 608
Vita	574 029	548 125
Vita, in cui il rischio dell'investimento del capitale viene sopportato da terzi	100 301	107 845
Totale affari diretti	674 330	655 970
Totale premi lordi vita	674 330	655 970

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Lordo	– 13 551	– 9 432	2 673	– 542
Parte delle riassicurazioni	231	– 357	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 13 320	– 9 789	2 673	– 542
Lordo	– 1 222 379	– 1 264 899	– 780 761	– 562 964
Parte delle riassicurazioni	142 616	166 469	21 839	16 429
Danni e prestazioni iassicurative pagati in conto proprio	– 1 079 763	– 1 098 430	– 758 922	– 546 535
Lordo	– 65 541	– 517 799	– 17 583	– 44 073
Parte delle riassicurazioni	– 83 702	241 733	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 149 243	– 276 066	– 17 583	– 44 073

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura di –24,7 Mio. CHF (anno precedente –113,0 Mio. CHF) e degli accantonamenti in conto e rischio di terzi di +240,4 Mio. CHF (anno precedente –8,1 Mio. CHF)

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 309 474	- 293 347	- 33 276	- 33 690
Spese amministrative	- 171 200	- 173 783	- 63 889	- 52 823
Costi tecnici lordi	- 480 674	- 467 130	- 97 165	- 86 513
Parte delle riassicurazioni	20 140	15 559	0	0
Costi tecnici in conto proprio	- 460 534	- 451 571	- 97 165	- 86 513

Spese per il personale per 203,4 Mio. CHF (anno precedente 193,5 Mio. CHF) sono riportate nei costi tecnici ed alle voci relative a sinistri e prestazioni.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16

Per il 31.12. 2006 e periodi precedenti non sono attivate riserve per contributi del datore di lavoro, dato che manca o mancava un beneficio economico.

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza	Copertura eccedente/insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali negli impegni per il personale		
in migliaia CHF	31.12.2006	31.12.2006	31.12.2005	2006	2006	2006	2005
Piani previdenziali senza copertura eccedente/insufficiente	0	0	0	0	517	517	485
Piani previdenziali con copertura eccedente	27 915	0	0	0	5 473	5 473	9 425
Totale	27 915	0	0	0	5 990	5 990	9 910

Le coperture eccedenti non vengono considerate, dato che il datore di lavoro non ne trae benefici economici.

Nell'ambito della fusione delle istituzioni di previdenza della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita con la cassa pensioni dei dipendenti del Gruppo Mobiliare e per equiparare le prestazioni previdenziali per il personale sono state decise attribuzioni straordinarie per un importo complessivo di 100,0 Mio. CHF, di cui 73,0 Mio. CHF sono riportati nelle spese straordinarie nel settore non-vita e 27,0 Mio. CHF in quello vita.

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2006	2005
Ricavi/utili e perdite realizzati	76 389	54 886
Utili non realizzati	27 587	174 401
Perdite non realizzate	- 425	- 53
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	103 551	229 234

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Ricavo da titoli	96 287	99 237	77 198	78 470
Ricavi da immobili da investimento	40 694	38 532	11 891	12 728
Ricavo da partecipazioni non consolidate	7 723	11 397	0	38
Ricavo da interessi per depositi	436	446	0	0
Ricavo da accrediti	12 071	33 199	3 849	1 363
Utile da vendita d'investimenti di capitale	96 243	131 866	45 813	43 423
Altri ricavi da capitali	23 999	23 308	6 820	5 778
Ricavi da investimenti di capitali	277 453	337 985	145 571	141 800
Oneri da immobili da investimento	- 8 753	- 9 393	- 2 976	- 4 124
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 29 081	- 26 913	- 2 797	- 10 738
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 14 062	- 8 490	- 3 486	- 3 384
Spese per amministrazione di capitale	- 7 473	- 6 158	- 3 122	- 3 069
Altre spese su capitale	- 2 009	- 1 897	- 76	- 11
Oneri per investimenti di capitale	- 61 378	- 52 851	- 12 457	- 21 326

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera nonché ricavi d'impresa da conti correnti e da crediti a partecipazioni non consolidate.

La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Oneri straordinari

Gli oneri straordinari comprendono attribuzioni per un totale di 100,0 Mio. CHF (73,0 Mio. CHF non-vita e 27,0 Mio. CHF vita) alle istituzioni di previdenza del personale, come da Swiss GAAP RAC 16 «Impegni per la previdenza» (al numero 3).

8 Imposte

in migliaia CHF

	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 42 051	- 26 460	- 1 197	- 1 815
Imposte latenti	- 11 878	- 3 354	- 1 068	0
Imposte	- 53 929	- 29 814	- 2 265	- 1 815

Il tasso d'imposta latente del 22% risponde al tasso effettivamente atteso in relazione ai risultati prima delle imposte. Per motivi prudenziali non vengono considerate le riduzioni d'imposta su anticipi di perdite, ovvero le imposte latenti attive per 14,0 Mio. CHF (31.12. 2005: 32,0 Mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2006	2005
Carte valori a reddito fisso (Valore di mercato 2006: 6 602 534; 2005: 5 871 466)	6 609 892	5 760 517
Azioni e partecipazioni a fondi** (Valore storico 2006: 1 336 561; 2005: 1 357 492)	1 611 454	1 555 960
Investimenti immobiliari*** (Valore storico 2006: 1 015 881; 2005: 996 950)	962 063	919 435
Ipoteche	470 269	472 122
Prestiti	530 336	478 486
Partecipazioni non consolidate	87 207	91 299
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	10 965	14 155
Altri investimenti di capitali	155 519	295 071
Investimenti di capitali*	10 437 705	9 587 045
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	62 588	68 743
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	495 671	483 898
*** incl. immobili da investimento in costruzione	38 757	56 243

Strumenti finanziari derivati

in migliaia CHF

	Volume del contratto		Valore di rimpiazzo positivo		Valore di rimpiazzo negativo	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Interessi	3 760	108 100	3 760	0	0	0
Divise	919 786	718 431	0	0	15 523	4 946
Altri strumenti derivati	583 234	528 749	79 231	108 749	0	0
Totale	1 506 780	1 355 280	82 991	108 749	15 523	4 946

10 Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi

in migliaia CHF

	2006	2005
Depositi	567 890	597 347
Quote di partecipazione a fondi	1 791 494	2 002 484
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2 359 384	2 599 831

11 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

**Immobili da investimento
(investimenti di capitale)****Partecipazioni non
consolidate**

	2006	2005	2006	2005
Valore contabile netto 1.1.	919 435	780 743	91 299	146 673
Valori di acquisto o di mercato				
Stato al 1.1.	1 071 086	920 037	89 952	186 793
Acquisizioni	65 156	83 418	0	0
Variazione del valore di mercato	14 460	1 505	0	0
Uscite	- 50 995	- 4 098	- 2 967	- 99 608
Modifiche del perimetro di consolidamento	6 030	0	0	2 767
Spostamenti	0	*70 224	0	0
Stato al 31.12.	1 105 737	1 071 086	86 985	89 952
Correzioni di valore cumulate				
Stato al 1.1.	- 151 651	- 139 294	1 347	- 40 120
Ammortamenti	- 16 652	- 4 694	*** - 7	0
Accrediti	7 786	**21 954	0	***1 582
Uscite	16 843	1 716	- 1 118	39 785
Modifiche del perimetro di consolidamento	0	0	0	100
Spostamenti	0	*- 31 333	0	0
Stato al 31.12.	- 143 674	- 151 651	222	1 347
Valore contabile netto 31.12.	962 063	919 435	87 207	91 299

* Spostamento di un immobile da uffici fra quelli da investimento

** di cui 14,1 Mio. CHF inseriti fra le riserve, vedi rappresentazione sulle modifiche del capitale proprio (effetto dello spostamento di un immobile da quelli da ufficio a quelli da investimento)

*** Risultati da partecipazioni non consolidate (valutazione Equity)

Investimenti immateriali

in migliaia CHF

	2006	2005
Valore contabile netto 1.1.	3 098	3 191
Valori di acquisto		
Stato al 1.1.	6 785	7 408
Acquisizioni	3 811	1 581
Uscite	- 64	- 2 204
Stato al 31.12.	10 532	6 785
Correzioni di valore cumulate		
Stato al 1.1.	- 3 687	- 4 217
Ammortamenti previsti	- 2 288	- 1 666
Uscite	64	2 196
Stato al 31.12.	- 5 911	- 3 687
Valore contabile netto 31.12.	4 621	3 098

	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
in migliaia CHF						
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Valore contabile netto 1.1.	146 041	189 000	22 453	21 547	168 494	210 547
Valori di acquisto						
Stato al 1.1.	256 879	326 632	62 780	67 686	319 659	394 318
Acquisizioni	227	471	15 053	7 715	15 280	8 186
Uscite	0	0	- 7 828	- 12 621	- 7 828	- 12 621
Spostamenti	0	* - 70 224	0	0	0	- 70 224
Stato al 31.12.	257 106	256 879	70 005	62 780	327 111	319 659
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 1.1.	- 110 838	- 137 632	- 40 327	- 46 139	- 151 165	- 183 771
Ammortamenti previsti	- 4 855	- 4 539	- 7 366	- 6 714	- 12 221	- 11 253
Uscite	0	0	6 673	12 526	6 673	12 526
Spostamenti	0	*31 333	0	0	0	31 333
Stato al 31.12.	- 115 693	- 110 838	- 41 020	- 40 327	- 156 713	- 151 165
Valore contabile netto 31.12.	141 413	146 041	28 985	22 453	170 398	168 494

* Spostamento di un immobile da uffici fra quelli da investimento

Valori d'assicurazione per l'incendio	2006	2005
in migliaia CHF		
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 192 469	1 206 785

12 Crediti	2006	2005
in migliaia CHF		
Averi nei confronti di assicurati	54 316	52 009
Averi presso società di assicurazioni	91 661	206 354
Averi da agenzie/mediatori	1 277	2 075
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	2 574	476
Crediti	149 828	260 914

13 Accantonamenti tecnico-assicurativi

in migliaia CHF

	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Riporti premi	411 081	397 761	42 514	45 186
Accantonamenti per sinistri	3 334 968	3 209 914	1 026 144	1 008 561
Capitale di copertura	0	0	1 887 464	1 862 790
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	3 011	3 054
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	163 755	169 463	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	170 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	11 877	11 847	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 121 681	3 958 985	2 959 133	2 919 591
Parte dei riassicuratori	320 535	404 128	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 442 216	4 363 113	2 959 133	2 919 591

14 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2006 Non-vita	2005	2006 Vita	2005
Accantonamenti per future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	170 488	162 221	257 013	199 134

15 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristruttu- razioni	Totale accantona- menti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2004	104 440	36 861	12 405	153 706
Utilizzazione	0	- 6 585	- 5 204	- 11 789
Scioglimento	- 974	- 167	- 2 857	- 3 998
Costituzione	*43 190	3 491	1 400	48 081
Modifiche del perimetro di consolidamento	0	- 15	0	- 15
Stato al 31.12.2005	146 656	33 585	5 744	185 985
Utilizzazione	0	- 2 955	- 2 691	- 5 646
Scioglimento	- 298	- 3 479	- 2 313	- 6 090
Costituzione	32 264	60 562	0	92 826
Stato al 31.12.2006	178 622	87 713	740	267 075

* vedi rappresentazione sulle modifiche del capitale proprio (effetto dello spostamento di un immobile da quelli da ufficio a quelli da investimento)

Alla voce accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si hanno quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli determinanti dal punto di vista fiscale. Impegni a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quella determinazione dei ratei e risconti passivi.

Attribuzioni a favore delle istituzioni di previdenza per il personale nel 2006 sono riportate nelle spese straordinarie (v. indicazioni relative alle istituzioni di previdenza a norma Swiss GAAP RAC 16 al numero 3). Di essi 46,0 Mio. CHF non ancora versati al 31.12.2006 sono contenuti alla voce altri accantonamenti. Per il resto gli altri accantonamenti stanno per lo più in correlazione con investimenti materiali e immateriali e con prestazioni a (ex) dipendenti. Gli accantonamenti per le ristrutturazioni sono stati aumentati nel 2003 in vista della ristrutturazione e dell'attuazione di un piano sociale per il taglio di posti di lavoro. L'importo accantonato rimasto per la fine del 2006 corrisponde al volume dei costi previsto.

16 Altri impegni a breve termine

Gli altri impegni a breve termine per un totale di 424,1 Mio. CHF (anno precedente 359,5 Mio. CHF) riguardano esclusivamente impegni da affari assicurativi e contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 262,1 Mio. CHF (31.12.2005: 262,0 Mio. CHF).

17 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono all'agio della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Altre indicazioni

in migliaia CHF

2006

2005

Annotazioni sul bilancio

Impegni eventuali

500

500

Altri impegni da non iscrivere a bilancio

43 845

10 003

Gli impegni eventuali riguardano un impegno in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata superiore ad un anno.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società Cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)

150 000

150 000

Attivi sul conto corrente

2 455

332

Passivi sul conto corrente

35 917

15 282

Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)

5 625

6 000

Interessi sul conto corrente

1 082

361

Altre entrate (costi amministrativi fatturati)

720

913

Nel corso del 2006 è stata inoltre acquistata dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa una società immobiliare per 3 Mio. CHF.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 28 febbraio 2007 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto del revisore del conto di gruppo

All'Assemblea generale degli azionisti della Mobiliare Svizzera Holding SA
Berna

In qualità di revisore del conto di gruppo abbiamo verificato il conto annuale consolidato (conto economico, bilancio, conto del flusso del denaro, specchio delle modifiche capitale proprio e allegato, pagine da 70 a 90) della Mobiliare Svizzera Holding SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme dei Principi di revisione svizzeri, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale consolidato mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP RAC ed alle disposizioni legali svizzere.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale consolidato a Voi sottoposto.

Berna, 28 febbraio 2007

PricewaterhouseCoopers SA

Jürg Reber Enrico Strozzi
Revisore responsabile

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2007)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Martin Egli
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello est.	Herisau	Ueli Fischer
	Trogen	Adrian Künzli
Appenzello int.	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Roland Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Bern (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Thomas Trachsler
	Herzogenbuchsee	Maxime Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Peter von Känel
Friburgo	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac (La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
Ginevra	Fribourg	Robert Dupont
	Murat (Murat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Dominic Frosio
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Pius Meyer-Engeler

Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises) Neuchâtel	Daniel Hugli Pierre-André Praz
Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen	Alfred Tschanz
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans) Flawil Rapperswil (Rapperswil-Glarus) Rheineck (Rheintal) San Gallo Wil	Rainer Kostezer Ruedi Germann Rolf Landis, lic. oec. Werner Engler Gian Bazzi Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal Olten Soletta	Marc Bloch, lic. iur. Fabian Aebi-Marbach Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen Svitto	Roland Egli, lic. oec. Stephan Annen-Holdener, lic. iur.
Ticino	Bellinzona Lugano	Franco R. Ferrari Marco Ferrari
Turgovia	Rorschach (Arbon-Rorschach) Bischofszell (Oberer Thurgau) Frauenfeld Kreuzlingen Weinfelden	Bruno Erismann Edwin Hugelshofer Ernst Nüesch Roland Haselbach Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga Monthey (Chablais-Riviera) Sion	Andreas Sarbach Yves Rupp Pascal Rey
Vaud	Losanna Nyon	Pierre-Alain Wyer Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Klaus Willimann
Zurigo	Affoltern a. A. Bülach Dielsdorf Dietikon (Limmattal) Horgen Meilen Uster Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon) Winterthur Zurigo	Patrick Wittwer Max Suter Peter Tobler Stephan Egli Thomas Schinzel Dario Landis, lic. oec. Jean-Jacques Gueissaz Urs J. Fischer Erwin Kurmann Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sedi

(al 1° gennaio 2007)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni Direzione	Bundesgasse 35 Casella postale 8726 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52
Servizio makler	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni Direzione makler	Genferstrasse 11 8027 Zurigo
	Mobilière Suisse Société d'assurances Direction affaires de courtiers	Rue de la Cité 1 Case postale 3451 1211 Ginevra 3
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1 Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28
Servizio makler	Makler Service MobiLife Deutschschweiz	Genferstrasse 11 8027 Zurigo
	Service Courtiers MobiLife	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon 1
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 Casella postale 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99
Call Service	Mobi24 Call-Service-Center	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna
Perizie su autoveicoli	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3001 Berna

Partner di cooperazione

Partner di distribuzione e di prodotti in Svizzera

 sanitas	Sanitas, Assicurazione malattia svizzera Lagerstrasse 107 8021 Zurigo	Telefono Telefax	+41 44 298 63 00 +41 44 298 63 98
 PAX VERSICHERUNGEN ASSURANCES ASSICURAZIONI	PAX, Società svizzera di assicurazione sulla vita Aeschenplatz 1 Casella postale 4002 Basilea	Telefono Telefax	+41 61 277 66 66 +41 61 277 64 56
 SwissLife	Swiss Life General-Guisan-Quai 40 Casella postale 8022 Zurigo	Telefono Telefax	+41 43 284 33 11 +41 43 284 63 11
 REMAX	REMAX-Schweiz Rosenberghöhe 3 Casella postale 6000 Lucerna 6	Telefono Telefax	+41 41 429 81 81 +41 41 429 81 80
 money-net.ch	Money-net.ch BEKB I BCBE net, Cyberbank Casella postale 3000 Berna	Telefono Telefax	+41 31 666 12 60 +41 31 666 12 55

Partner internazionali

 EURAPCO European Alliance Partners Company SA	Eurapco European Alliance Partners Company SA Genferstrasse 11 CH-8027 Zurigo	Telefono Telefax	+41 44 287 95 00 +41 44 287 95 01
 EUREKO	Eureko B.V. Entrada 501 NL-1096 EH Amsterdam	Telefono Telefax	+31 20 6607654 +31 20 6607655
	Grazer Wechselseitige Versicherung Aktiengesellschaft Herrengasse 18-20 A-8011 Graz	Telefono Telefax	+43 316 8037 0 +43 316 8037 455
	ING Employee Benefits Global Network Avenue Louis Dehoux 25 1160 Brüssel, Belgien	Telefono Telefax	+32 2 663 06 80 +32 2 673 18 10

La Mobiliare è membro (Producing Member) della rete internazionale I.N.I. (International Network of Insurance), con sede a Bruxelles, in Belgio.

